



COMUNE di LEVICO TERME

Relazione sulla gestione finanziaria

2025

*ai sensi
dell'art. 231 TUEL e
dell'art. 11, co. 6 D.Lgs. 118/11*

Sommario

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio	5
Criteria di redazione e valutazione	5
Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno	5
Il risultato di amministrazione: indicazione delle quote accantonate e vincolate.....	7
Analisi dell'avanzo applicato nell'esercizio	20
Le principali voci del Conto del Bilancio.....	22
Gli equilibri di bilancio	24
Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza.....	36
Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e non prescritti	37
Movimentazioni dei capitoli di entrata e spesa riguardanti l'anticipazione di tesoreria	42
Analisi dell'entrata.....	42
Analisi della spesa.....	48
Il Fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa	55
<i>Elenco delle spese di rappresentanza secondo il modello approvato con DM Interno del 23.01.2012 (articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)</i>	<i>57</i>
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.....	57
Strumenti finanziari derivati	57
Elenco dei propri enti ed organismi strumentali	57
Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale	58
Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	58
Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti	60
Elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione.....	61
Indicatori relativi ai tempi di pagamento dell'amministrazione.....	61
Il PNRR e il rispetto dei tempi di pagamento	63
Rendiconti del servizio scuola dell'infanzia e asilo nido	64
APPENDICE.....	68
ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE FINANZIARIE ANNI 2020-2024.....	68

PREMESSA

La presente relazione, al Rendiconto della gestione 2025 è redatta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

L'impatto sull'economia del conflitto in Medio Oriente con l'impennata dei costi delle materie prime e della spesa energetica, impone la necessità un costante monitoraggio dell'andamento della spesa corrente e se necessario (come avvenuto con la crisi energetica del 2022, successivamente allo scoppio del conflitto in Ucraina) l'attivazione di risorse straordinarie per far fronte a dinamiche la cui evoluzione, su base annua, è attualmente di difficile previsione. In sede di predisposizione dell'assestamento di bilancio sarà effettuata la valutazione sull'andamento del primo semestre e adottate le conseguenti misure.

Criteri di redazione e valutazione

Il Rendiconto della gestione 2025 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dell'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- La modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti si riferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Le previsioni di bilancio sono state autorizzate con deliberazione del Consiglio comunale nr. 33 del 19 dicembre 2024; successivamente le previsioni sono state variate con i seguenti provvedimenti:

Variazioni di bilancio/Peg totali	n. 51
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 20
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 25
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	non previsto

Nelle tabelle sottostanti sono riportati gli importi relativi a ciascun titolo di entrata e spesa del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione) e al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Titolo	Prev. Iniziali (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestato (c=a+b)
⊖ 0 - Avanzo di Amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo di Cassa	1.072.455,97	3.008.043,99	4.080.499,96
⊖ 0.01 - Avanzo di Amministrazione	0,00	2.053.079,13	2.053.079,13
⊕ 0.01.0100 - Avanzo di Amministrazione applicato alla parte corrente	0,00	70.211,12	70.211,12
⊕ 0.01.0200 - Avanzo di Amministrazione applicato alla parte capitale	0,00	1.982.868,01	1.982.868,01
⊕ 0.02 - Fpv di Parte Corrente	193.344,05	51.200,44	244.544,49
⊕ 0.03 - Fpv di Parte Capitale	879.111,92	903.764,42	1.782.876,34
⊕ 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.313.340,00	0,00	3.313.340,00
⊕ 2 - Trasferimenti correnti	3.575.048,00	238.628,00	3.813.676,00
⊕ 3 - Entrate extratributarie	3.756.870,00	-204.002,00	3.552.868,00
⊕ 4 - Entrate in conto capitale	6.116.383,03	-2.467.953,81	3.648.429,22
⊕ 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
⊕ 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.944.800,00	129.000,00	2.073.800,00
Totale	20.778.897,00	703.716,18	21.482.613,18

Titolo	Prev. Iniziale (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestata (c=a+b)
⊕ 1 - Spese correnti	10.813.926,05	226.037,56	11.039.963,61
⊕ 2 - Spese in conto capitale	6.975.494,95	348.678,62	7.324.173,57
⊕ 4 - Rimborso di prestiti	44.676,00	0,00	44.676,00
⊕ 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
⊕ 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.944.800,00	129.000,00	2.073.800,00
Totale	20.778.897,00	703.716,18	21.482.613,18

Per quanto riguarda le variazioni sulle previsioni di spese correnti, le più rilevanti sono imputabili alla corresponsione degli arretrati contrattuali (+45.850,00), all'adeguamento della spesa di personale ai nuovi importi contrattuali (+ 156.000,00 circa), spese non ricorrenti TFR (+57.000,00), progettazioni di fattibilità tecnico economica (+65.081,80), minore spese correnti per rilevatore fisso di velocità (- 190.000,00).

Sul fronte entrate correnti, rispetto alla previsione iniziale sono state stanziare maggiori risorse legate al fondo perequativo per finanziamento rinnovi contrattuali e arretrati (+223.495,00), le variazioni delle entrate extratributarie si riferiscono alla mancata entrata in funzione del rilevatore fisso di velocità (- 300.000,00) a minore entrate per interessi passivi (- 25.000,00), a maggiori entrate per credito irap (+ 76.985,00) e indennizzi da sentenze (+20.890,00).

Le variazioni sulle spese di investimento sono in parte legate al riaccertamento ordinario dei residui, che va a reimputare le spese previste nell'esercizio precedente ma non esigibili all'esercizio successivo, mentre in misura minore incidono le variazioni di competenza intervenute nel corso dell'anno per la previsione di nuovi investimenti inizialmente non programmati.

Per quanto riguarda le entrate del titolo IV, la diminuzione è legata alla sostituzione delle iniziali fonti di finanziamento con avanzo (applicabile dopo l'approvazione del rendiconto) e con lo spostamento in funzione dell'esigibilità della spesa agli esercizi successivi.

Il risultato di amministrazione: indicazione delle quote accantonate e vincolate

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi, rileviamo che l'esercizio 2025 chiude con un avanzo di amministrazione pari ad € 2.216.509,29.

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio			2.233.706,23
RISCOSSIONI	4.322.595,53	11.596.220,39	15.918.815,92
PAGAMENTI	3.033.694,38	12.552.500,15	15.586.194,53
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.566.327,62
RESIDUI ATTIVI	2.024.822,65	3.974.047,26	5.998.869,91
RESIDUI PASSIVI	325.836,73	3.910.169,26	4.236.005,99
<i>Differenza</i>			1.762.863,92
<i>FPV per spese correnti</i>			211.896,11
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.900.786,14
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre			2.216.509,29

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate.

D'altra parte va comunque evidenziato come la generazione di elevate quote di avanzo di amministrazione non possa essere valutata in assoluto in termini positivi in quanto potrebbe denotare una scarsa capacità di "utilizzare" le risorse accertate

Si evidenzia che la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica pertanto a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

- la parte accantonata, che è costituita:
 - a) dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza

nei contenziosi legali in corso, ecc.);

- la parte vincolata, che è costituita:
 - a) da entrate per le quali le leggi, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
 - b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
 - c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
 - d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

Non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse già accertate destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31.12.2025 è così riassumibile:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
Risultato di amministrazione	2.216.509,29
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	346.192,79
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	73.500,00
Altri accantonamenti	231.267,27
Totale parte accantonata (B)	650.960,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	154.291,67
Vincoli derivanti da trasferimenti	98.402,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	252.694,38
Parte destinata agli investimenti	94.171,87
Totale parte destinata agli investimenti (D)	94.171,87
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.218.682,98
come disavanzo da ripianare	

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenziano nelle tabelle seguenti, l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

A partire dall'esercizio 2019, al Rendiconto della gestione sono allegati 3 nuovi prospetti (allegati a/1, a/2 e a/3) che dettagliano le voci che hanno concorso alla determinazione dell'avanzo nelle quote

accantonate, vincolate e destinate. I prospetti allegati al rendiconto espongono i dati aggregati, mentre nei paragrafi seguenti si riportano i dati analitici relativamente alle voci che hanno concorso alla formazione delle quote accantonate, destinate e vincolate dell'avanzo di amministrazione.

Quote accantonate

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili. Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

- a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui totali alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
- a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto precedente, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati di dubbia e difficile esazione una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto precedente.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a sé stante della spesa nel bilancio di previsione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2025 è stato calcolato con il metodo ordinario applicando la media semplice.

Le entrate oggetto di svalutazione sono costituite da entrate derivanti da attività di accertamento in materia tributaria e da entrate extratributarie. Per queste ultime sono state prese in esame tutte le voci del titolo III delle entrate ed escluse dal calcolo del fondo le poste relative a dividendi, entrate da altri enti pubblici, canoni di concessione corrisposti da società partecipate, entrate derivanti dalla vendita del legname (in presenza di fidejussione o deposito cauzionale). Sono inoltre esclusi dal calcolo del fondo le entrate connesse al servizio depurazione, entrate da centralina idroelettrica, entrate da fitti attivi coperti da fidejussione di importo almeno pari all'annualità, le entrate da diritti di segreteria e altre entrate minori accertate per cassa.

A partire dall'anno 2020 l'ente accerta l'entrata relativa alle sanzioni al codice della strada elevate sulla base dei dati comunicati dal Corpo intercomunale di polizia locale e riscuote direttamente gli importi riversati dal concessionario Trentino riscossioni con relativa contabilizzazione di aggio, spese e fondo svalutazione crediti. Disponendo di serie storiche limitate agli ultimi 5 anni e in considerazione della difficoltà di incasso delle sanzioni è stato prudenzialmente effettuato un accantonamento manuale pari al totale del non riscosso (tenuto conto anche del riversamento degli incassi dell'ultima decade effettuato in gennaio 2026) relativamente al capitolo principale.

Si riporta di seguito il dettaglio degli accantonamenti effettuati:

capitolo	articolo	denominazione	tipologia	metodo	% acc.min.	2025		
						residui attivi da rip.	acc. minimo	acc. effettivo
11	0	IMUP/IMIS - accertamenti anni precedenti	1.101	A	85,28	198.538,90	169.313,97	169.313,97
650	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE A REGOLAMENTI, ORDIN. E ALTRE NORME	3.200	A	74,18	5.574,22	4.134,96	4.134,96
655	0	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - ART. 208	3.200	Manuale		65.820,84		65.820,84
655	1	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - ART. 142 su strade comunali	3.200	A	99,56	3.012,69	2.999,43	2.999,43
655	2	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - ART. 142 su strade provinciali	3.200	A	93,08	6.003,01	5.587,60	5.587,60
655	5	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - ART. 208 - quota libera al netto FCDE e spese di riscossione - non ricorrente	3.200	A	95,76	67.375,53	64.518,81	64.518,81
660	0	SCUOLA MATERNA - RETTE PASTI RILEVANTE AI FINI IVA	3.100	A	44,86	18.932,06	8.492,92	8.492,92
775	10	ASILO NIDO - RETTE FREQUENZA (quota fissa e giornaliera) RIL. AI FINI IVA	3.100	A	8,57	40.212,07	3.446,17	3.446,17
950	10	AFFITTANZA MALGHE COMUNALI	3.100	A	15,37	51.901,37	7.977,24	7.977,24
950	20	AFFITTI ALTRI FABBRICATI	3.100	A	36,23	4.207,60	1.524,41	1.524,41
950	30	CANONE CONCESSIONE PARCHEGGI (DIAZ E ALTRI)	3.100	A	94,84	4.156,37	3.941,90	3.941,90
960	30	CANONI PORZIONI BOSCHIVE (PROVENTI DIRITTO USO CIVICO)	3.100	A	41,92	281	117,8	117,8
975	0	Canone unico patrimoniale - occupazioni permanenti	3.100	A	2,54	3.505,00	89,03	89,03
975	2	Canone unico patrimoniale - mercato	3.100	A	28,41	3.145,00	893,49	893,49
975	30	C.O.S.A.P. - TEMPORANEA MERCATO SETTIMANALE E MENSILE	3.100	A	58,22	568,88	331,2	331,2
980	10	CANONE CONCESSIONE BENI IMMOBILI DIVERSI	3.100	A	67,5	1.950,00	1.316,25	1.316,25
1300	10	RECUPERI SPESE RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE ETC. NEI CONFRONTI DI LOCATARI IMMOBILI (PALESTRA SCOLASTICA)	3.500	A	83,3	4.402,50	3.667,28	3.667,28
1510	0	CONCORSI E RIMBORSI NELLE SPESE DI DEGENZA IN CASERIPOSO O ISTITUTI DI TIPO RESIDENZIALE	3.500	A	70,17	2.878,00	2.019,49	2.019,49
						482.465,04	280.371,95	346.192,79

Il principio contabile applicato Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, al punto 5.2 lett. h), prevede la costituzione di un apposito "Fondo rischi" nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, abbia significative probabilità di soccombere o in caso di sentenza non definitiva e non esecutiva sia condannato al pagamento di spese in attesa di esiti del giudizio. Trattasi di obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Sulla base di una ricognizione del contenzioso di possibile nuova formazione a carico dell'ente si è quindi provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo passività potenziale stanziando apposita voce in spesa nel bilancio 2025. Nel corso dell'anno lo stanziamento non è stato utilizzato, le economie sono confluite nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Nel 2025 si è inoltre provveduto ad adeguare l'accantonamento per il TFR (quota ente) sulla base delle previsioni di pensionamento dei prossimi 5 anni; è inoltre stato effettuato l'accantonamento per indennità di fine mandato ai sensi di quanto dall'art. 68 bis nella LR 2/2018 introdotto dalla LR 8/2019.

cap.	art.	denominazione	tipo spesa	tipo accantonamento	A	B	C	D	(E= A+B+C+D)
					ris. acc. al 1/1/2025	ris. acc. applicate	ris. acc. stanziate nel bilan	var. acc. rendiconto 2025	ris. acc. nel ris. di amm. 20
0	0	Indennità di fine mandato	Corrente	Altri accantonamenti	17.356,12	-17.356,12	3.215,54		3.215,54
0	0	Accantonamento TFR- quota ente	Corrente	Altri accantonamenti	153.378,34	-19.577,69		94.251,08	228.051,73
1850	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	Corrente	Fondo crediti di dubbia esigibilità	355.714,93			-9.522,14	346.192,79
1890	0	Fondo contenzioso e passività potenziali	Corrente	Fondo contenzioso	63.500,00		10.000,00		73.500,00
TOTALE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					589.949,39	-36.933,81	13.215,54	84.728,94	650.960,06

Quote destinate agli investimenti

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Si riporta di seguito la tabella analitica relativa ai fondi destinati

.

anno assunzione	cap.	art.	denominazione	cap.	art.	denominazione	ris. destinate al 1/1	entrate destinate accertate	imp. finanz. da entrate destin	fpv al 31/12	gestione residui	ris. destinate al 31/12	quote accantonate e nel ris amm	ris dest. effettive nel ris am
2025	0	0	Avanzo da risorse destinate (ante 2024)	26201	23	Centro sportivo piscina e palestra - compartecipazione agli investimenti effettuati dal gestore	325,86	0	325,86	0	0	0	0	0
2025	0	0	Avanzo da risorse destinate (ante 2024)	28101	40	Manutenzione straordinaria viabilita' (strade, marciapiedi, parcheggi)	0	0	0	0	-1,62	1,62	0	1,62
2025	0	0	Avanzo da risorse destinate (ante 2024)	28101	48	Manutenzione straordinaria Via Dante	0	0	0	0	-7,53	7,53	0	7,53
2025	0	0	Avanzo da risorse destinate (ante 2024)	28101	54	Strada della Marziana - manutenzione straordinaria	0	0	0	0	-951,02	951,02	0	951,02
2025	0	0	Avanzo da risorse destinate (ante 2024)	28101	81	LAVORI DI SOMMA URGENZA - strada dei Baiti	0	0	0	0	-1,02	1,02	0	1,02
2025	0	0	Avanzo da risorse destinate (ante 2024)	28101	83	LAVORI DI SOMMA URGENZA - strada Valdrana	0	0	-8.390,14	0	0	8.390,14	0	8.390,14
2025	0	0	Avanzo da risorse destinate (ante 2024)	28201	50	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0	0	-12.799,05	0	0	12.799,05	0	12.799,05
2025	0	0	Avanzo da risorse destinate (ante 2024)	29401	19	ACQUEDOTTO CAMPIELLO - messa in rete (RILEVANTE AI FINI IVA)	0	0	0	0	-7,13	7,13	0	7,13
2025	0	0	Avanzo da risorse destinate (ante 2024)	29401	50	Piano di sviluppo rurale 2014-2020 - Realizzazione interventi nell'ambito delle operazioni 441-442-851	0	0	0	0	-1,16	1,16	0	1,16
2025	0	0	Avanzo da risorse destinate (ante 2024)	29501	30	Discarica Marangona manutenzione straordinaria per messa in sicurezza - (RILEVANTE AI FINI IVA)	0	0	0	0	-1,01	1,01	0	1,01
2024	1620	1	Iva a credito da split payment su attivita' comm.li	26201	23	Centro sportivo piscina e palestra - compartecipazione agli investimenti effettuati dal gestore	12.932,64	42.884,49	12.932,64	0	0	42.884,49	0	42.884,49
2025	1700	10	Alienazioni e permuta beni mobili - attrezzature	21505	0	ACQUISTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MACCHINARI E ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE	0	3.250,00	3.250,00	0	0	0	0	0
2024	1700	10	Alienazioni e permuta beni mobili - attrezzature	26201	23	Centro sportivo piscina e palestra - compartecipazione agli investimenti effettuati dal gestore	500	0	500	0	0	0	0	0
2025	1705	10	Alienazioni e permuta beni immobili	25200	0	Trasferimenti ad associazioni ed enti per acquisto attrezzature	0	15.920,00	13.931,20	0	0	1.988,80	0	1.988,80
2025	1705	10	Alienazioni e permuta beni immobili	26201	23	Centro sportivo piscina e palestra - compartecipazione agli investimenti effettuati dal gestore	51.330,00	0	51.330,00	0	0	0	0	0
2025	1705	30	Concessioni cimiteriali	0	0	Maggiori entrate	0	3.100,00	0	0	0	3.100,00	0	3.100,00
2024	1705	30	Concessioni cimiteriali	21205	5	Sistema informativo comunale - acquisto attrezzature informatiche per uffici comunali	0	9.000,00	3.990,60	0	0	5.009,40	0	5.009,40
2025	1705	30	Concessioni cimiteriali	23300	0	Corpo Intercomunale di polizia locale: trasferimento a copertura quota parte spese di investimento	0	16.000,00	14.968,56	0	0	1.031,44	0	1.031,44
2024	1705	30	Concessioni cimiteriali	26201	23	Centro sportivo piscina e palestra - compartecipazione agli investimenti effettuati dal gestore	8.839,59	0	8.839,59	0	0	0	0	0
2025	1705	30	Concessioni cimiteriali	29107	0	RIMBORSO CONTRIBUTI CONCESSIONE NON DOVUTI	0	5.000,00	826,55	0	0	4.173,45	0	4.173,45
2025	1715	0	Ripartizione CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. Brenta (art. 4 L.P. 06.03.1998)	21205	5	Sistema informativo comunale - acquisto attrezzature informatiche per uffici comunali	0	23.584,22	23.584,22	0	0	0	0	0
2025	1715	0	Ripartizione CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. Brenta (art. 4 L.P. 06.03.1998)	21205	11	Acquisto beni mobili e arredi per edifici comunali - ufficio economato	0	4.074,50	4.074,50	0	0	0	0	0

anno assunzione	cap.	art.	denominazione	cap.	art.	denominazione	ris. destinate al 1/1	entrate destinate accertate	imp. finanz. da entrate destin	fpv al 31/12	gestione residui	ris. destinate al 31/12	quote accantonat e nel ris amm	ris dest. effettive nel ris am
2025	1715	0	Ripartizione CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. Brenta (art. 4 L.P. 06.03.1998)	21505	0	ACQUISTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MACCHINARI E ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE	0	28.737,84	28.737,84	0	0	0	0	0
2025	1715	0	Ripartizione CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. Brenta (art. 4 L.P. 06.03.1998)	21505	15	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e strumenti - ufficio tecnico	0	12.924,72	12.924,72	0	0	0	0	0
2025	1715	0	Ripartizione CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. Brenta (art. 4 L.P. 06.03.1998)	24101	15	Polo 0-6 - opere di completamento	0	10.248,00	10.248,00	0	0	0	0	0
2025	1715	0	Ripartizione CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. Brenta (art. 4 L.P. 06.03.1998)	24105	0	Scuola materna - acquisto beni mobili e arredi	0	2.610,42	2.610,42	0	0	0	0	0
2025	1715	0	Ripartizione CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. Brenta (art. 4 L.P. 06.03.1998)	24105	1	Scuola materna - acquisto giochi per esterno	0	25.135,05	25.135,05	0	0	0	0	0
2025	1715	0	Ripartizione CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. Brenta (art. 4 L.P. 06.03.1998)	25200	0	Trasferimenti ad associazioni ed enti per acquisto attrezzature	0	2.000,00	2.000,00	0	0	0	0	0
2025	1715	0	Ripartizione CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. Brenta (art. 4 L.P. 06.03.1998)	26201	21	Area sportiva zona lago - manutenzione straordinaria (RILEVANTE IVA)	0	4.932,00	4.932,00	0	0	0	0	0
2024	1715	0	Ripartizione CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. Brenta (art. 4 L.P. 06.03.1998)	26201	23	Centro sportivo piscina e palestra - compartecipazione agli investimenti effettuati dal gestore	1,24	0	1,24	0	0	0	0	0
2025	1715	0	Ripartizione CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. Brenta (art. 4 L.P. 06.03.1998)	28105	16	Acquisto segnaletica e arredo urbano	0	37.518,29	37.518,29	0	0	0	0	0
2025	1715	0	Ripartizione CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. Brenta (art. 4 L.P. 06.03.1998)	29401	12	Realizzazione tratti di fognature malghe Vezzena (RILEVANTE AI FINI IVA)	0	56.102,69	56.102,69	0	0	0	0	0
2025	1715	0	Ripartizione CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. Brenta (art. 4 L.P. 06.03.1998)	29601	12	Parco Segantini e spiaggia libera - completamento e manutenzione straordinaria	0	9.516,15	9.516,15	0	0	0	0	0
2024	1715	0	Ripartizione CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. Brenta (art. 4 L.P. 06.03.1998)	29800	0	Contributi per acquisto bici elettriche	0	900	900	0	0	0	0	0
2025	1715	0	Ripartizione CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. Brenta (art. 4 L.P. 06.03.1998)	210105	0	ACQUISTO BENI MOBILI E ARREDI - ASILO NIDO	0	15.553,05	15.553,05	0	0	0	0	0
2025	1715	0	Ripartizione CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. Brenta (art. 4 L.P. 06.03.1998)	210105	1	Acquisto giochi esterni - ASILO NIDO	0	1.455,21	1.455,21	0	0	0	0	0
2025	1900	0	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Budget	21501	17	Ex scuole elementari e medie - rifacimento copertura	0	8.817,57	8.489,56	0	0	328,01	0	328,01
2025	1900	0	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Budget	24101	15	Polo 0-6 - opere di completamento	0	16.024,05	16.024,05	0	0	0	0	0
2025	1900	0	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Budget	24101	##	PNRR - M4C1 - Inv. 1.1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università- Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - CUP: B43C22000010006 - Creazione nuovo polo per l'infanzia presso la scuola materna "Taita Marcos" - QUOTA AUTOFINANZIATA	0	74.486,17	7.952,33	0	58.900,00	7.633,84	0	7.633,84
2025	1900	0	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Budget	25101	10	Nuovo polo culturale	0	18.626,78	18.626,78	0	0	0	0	0
2025	1900	0	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Budget	28101	16	Realizzazione nuovo parcheggio centro	0	278.386,17	278.386,17	0	0	0	0	0
2025	1900	0	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Budget	28101	31	Potenziamento via della Pace e collegamento con SP 11	0	0	0	0	0	0	0	0
2025	1900	0	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Budget	28101	34	Messa in sicurezza Via per Vezzena fraz. Quaere	0	53.441,00	53.441,00	0	0	0	0	0
2025	1900	0	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Budget	29401	11	Fognatura Barco - opera in delega alla PAT (RILEVANTE AI FINI IVA)	0	13.179,70	13.179,70	0	0	0	0	0

anno assunzione	cap.	art.	denominazione	cap.	art.	denominazione	ris. destinate al 1/1	entrate destinate accertate	imp. finanz. da entrate destin	fpv al 31/12	gestione residui	ris. destinate al 31/12	quote accantonate e nel ris amm	ris dest. effettive nel ris am
2025	1900	0	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Budget	29401	12	Realizzazione tratti di fognature malghe Vezzena (RILEVANTE AI FINI IVA)	0	37.913,15	37.913,15	0	0	0	0	0
2025	1900	0	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Budget	211701	10	Malghe e caseggiati minori - manutenzione straordinaria	0	140.656,44	140.656,44	0	0	0	0	0
2025	1900	1	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Ex Fondo investimenti minori	21501	14	Manutenzione straordinaria immobili comunali - rifacimento impianti di condizionamento	0	153.810,69	153.810,69	0	0	0	0	0
2025	1900	1	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Ex Fondo investimenti minori	21501	50	Ex Cinema Citta' - messa in sicurezza	0	0	0	0	-4,68	4,68	0	4,68
2024	1900	1	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Ex Fondo investimenti minori	26201	23	Centro sportivo piscina e palestra - compartecipazione agli investimenti effettuati dal gestore	0,25	0	0,25	0	0	0	0	0
2025	1900	1	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Ex Fondo investimenti minori	27101	10	Acquisto segnaletica turistica	0	7.625,00	7.625,00	0	0	0	0	0
2025	1900	1	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Ex Fondo investimenti minori	28101	47	Strada di accesso al forte delle Benne - manutenzione straordinaria	0	0	0	0	0	0	0	0
2025	1900	1	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Ex Fondo investimenti minori	28101	60	Viabilita' - programma straordinario asfaltature e pavimentazioni	0	230.354,06	230.354,06	0	0	0	0	0
2025	1900	1	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Ex Fondo investimenti minori	28201	50	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0
2025	1900	1	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Ex Fondo investimenti minori	29401	90	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RAMALI ACQUEDOTTO-SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - (RILEVANTE AI FINI IVA)	0	0	0	0	0	0	0	0
2025	1900	1	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Ex Fondo investimenti minori	211701	15	Malghe - intervento straordinario di pulizia e verifica tenuta fosse	0	22.487,04	22.487,04	0	0	0	0	0
2025	1900	13	Contributo erogato dalla PAT per manutenzione straordinaria strade DM 14.01.2022	28101	13	Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi, arredo urbano (DM 14.01.2022)	0	0	0	0	-1,16	1,16	0	1,16
2025	1960	31	Fondo di riserva - Copertura ex scuole elementari e medie	21501	17	Ex scuole elementari e medie - rifacimento copertura	0	36.390,25	36.390,25	0	-35	35	0	35
2025	1960	40	Contributo PAT bonifica discarica Marangona	28101	83	LAVORI DI SOMMA URGENZA - strada Valdrana	0	0	-98,09	0	0	98,09	0	98,09
2025	1960	90	LAVORI DI SOMMA URGENZA - CONTRIBUTO PROVINCIALE	21205	14	Acquisto beni mobili e attrezzature per edifici comunali - servizio tecnico	0	7.460,00	7.460,00	0	0	0	0	0
2025	1960	90	LAVORI DI SOMMA URGENZA - CONTRIBUTO PROVINCIALE	21501	10	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI COMUNALI	0	25.460,14	25.460,14	0	0	0	0	0
2025	1960	90	LAVORI DI SOMMA URGENZA - CONTRIBUTO PROVINCIALE	21501	19	ex scuole S. Giuliana - ristrutturazione	0	12.772,42	12.772,42	0	0	0	0	0

anno assunzione	cap.	art.	denominazione	cap.	art.	denominazione	ris. destinate al 1/1	entrate destinate accertate	imp. finanz. da entrate destin	fpv al 31/12	gestione residui	ris. destinate al 31/12	quote accantonat e nel ris amm	ris dest. effettive nel ris am
2025	1960	90	LAVORI DI SOMMA URGENZA - CONTRIBUTIVO PROVINCIALE	21501	30	Palalevico - interventi di manutenzione straordinaria	0	7.594,50	7.594,50	0	0	0	0	0
2025	1960	90	LAVORI DI SOMMA URGENZA - CONTRIBUTIVO PROVINCIALE	24301	10	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - Polo scolastico	0	5.500,00	5.500,00	0	0	0	0	0
2025	1960	90	LAVORI DI SOMMA URGENZA - CONTRIBUTIVO PROVINCIALE	26201	20	Palestre comunali presso ex scuole - manutenzione straordinaria	0	5.696,43	5.696,43	0	0	0	0	0
2024	1960	90	LAVORI DI SOMMA URGENZA - CONTRIBUTIVO PROVINCIALE	26201	23	Centro sportivo piscina e palestra - compartecipazione agli investimenti effettuati dal gestore	229,64	0	229,64	0	0	0	0	0
2025	1960	90	LAVORI DI SOMMA URGENZA - CONTRIBUTIVO PROVINCIALE	28101	60	'Viabilita' - programma straordinario asfaltature e pavimentazioni	0	62.245,03	62.245,03	0	-17,1	17,1	0	17,1
2025	1960	90	LAVORI DI SOMMA URGENZA - CONTRIBUTIVO PROVINCIALE	28101	80	LAVORI DI SOMMA URGENZA - strada Barco - Sella	0	0	0	0	-798,39	798,39	0	798,39
2025	1960	90	LAVORI DI SOMMA URGENZA - CONTRIBUTIVO PROVINCIALE	28101	83	LAVORI DI SOMMA URGENZA - strada Valdrana	0	58.307,18	58.307,18	0	0	0	0	0
2025	1960	90	LAVORI DI SOMMA URGENZA - CONTRIBUTIVO PROVINCIALE	29301	10	CASERMA V.V.F.F. - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0	14.167,07	14.167,07	0	0	0	0	0
2025	1960	90	LAVORI DI SOMMA URGENZA - CONTRIBUTIVO PROVINCIALE	29307	0	trasferimento al corpo volontario dei VVFF per acquisto attrezzatura	0	9.000,00	9.000,00	0	0	0	0	0
2025	1960	90	LAVORI DI SOMMA URGENZA - CONTRIBUTIVO PROVINCIALE	29601	12	Parco Segantini e spiaggia libera - completamento e manutenzione straordinaria	0	823,48	823,48	0	0	0	0	0
2025	1960	90	LAVORI DI SOMMA URGENZA - CONTRIBUTIVO PROVINCIALE	29601	15	Verde pubblico - manutenzione straordinaria	0	3.102,46	3.102,46	0	0	0	0	0
2025	1960	90	LAVORI DI SOMMA URGENZA - CONTRIBUTIVO PROVINCIALE	29605	0	Acquisto e manutenzione straordinaria arredi e giochi per parchi e giardini	0	47.818,60	47.818,60	0	0	0	0	0
2025	1960	90	LAVORI DI SOMMA URGENZA - CONTRIBUTIVO PROVINCIALE	212301	10	CENTRALINA IDROELETTRICA e IMPIANTI FOTOVOLTAICI - interventi di costruzione e manutenzione straordinaria - (RILEVANTE AI FINI IVA)	0	23.255,92	23.255,91	0	0	0,01	0	0,01
2025	1960	91	Contributi PAT interventi per opere di protezione civile - ordinanza 413910 del 01.07.2019 - art. 25 c.2 lett d) D.lgs 1/2018 - Rio Maggiore Loc. Salina	28101	30	Messa in sicurezza attraversamento Rio Maggiore in Loc. Salina - realizzazione	0	0	0	0	-8,73	8,73	0	8,73
2025	1960	91	Contributi PAT interventi per opere di protezione civile - ordinanza 413910 del 01.07.2019 - art. 25 c.2 lett d) D.lgs 1/2018 - Rio Maggiore Loc. Salina	29601	51	Parco giochi viale lido - manutenzione straordinaria (RILEVANTE IVA)	0	20.000,99	0	20.000,99	0	0	0	0
2025	1960	92	Contributi PAT per opere di protezione civile art. 25 D.lgs 1/2018 - camionabile	0	0	maggiore residuo attivo	0	0	0	0	-0,01	0,01	0	0,01
2025	2530	0	TRASFERIMENTO FONDI B.I.M. - Piano degli investimenti	24101	15	Polo 0-6 - opere di completamento	0	4.899,58	0	0	0	4.899,58	0	4.899,58
2025	2530	0	TRASFERIMENTO FONDI B.I.M. - Piano degli investimenti	28101	32	Nuova strada delle Michelotte	0	25.000,00	0	25.000,00	0	0	0	0
2025	2530	0	TRASFERIMENTO FONDI B.I.M. - Piano degli investimenti	29605	0	Acquisto e manutenzione straordinaria arredi e giochi per parchi e giardini	0	19.218,00	19.218,00	0	0	0	0	0
2025	2715	0	RIMBORSO DA ASSICURAZIONE	29605	0	Acquisto e manutenzione straordinaria arredi e giochi per parchi e giardini	0	1.622,00	1.622,00	0	0	0	0	0
2025	2715	12	Entrata da comuni convenzionati per quota parte spese di investimento Polo scolastico - scuola media	24301	10	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - Polo scolastico	0	8.561,39	8.561,39	0	0	0	0	0
TOTALE RISORSE DESTINATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE							74.159,22	1.785.149,89	1.663.071,82	45.000,99	57.064,44	94.171,86	-	94.171,86

Quote vincolate

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La tabella di seguito riportata elenca analiticamente gli importi accertati, il relativo utilizzo e la conseguente quota vincolata nel risultato di amministrazione.

Anno assunzione	E	Cap	art	Denominazione	Tipo	U	Cap	art	Denominazione	Tipo	Tipo vincolo	Risorse vincolate all'1/1	Risorse vincolate applicate	Risorse vincolate accertate	Impegni finanziati da entrate vincolate	FPV al 31/12	gestione residui	Cancellazione impegni finanziati da fpv	Risorse vincolate nel bilancio	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione	Quote accantonate nel bilancio	Quote accantonate nel risultato di amministrazione	Risorse vincolate effettive nel bilancio	Risorse vincolate effettive nel risultato di amministrazione	
2024	E	0	0	Proventi derivanti da sanzioni al codice della strada art. 208 e riscossione coattiva	Corrente	U	0	0	Destinazione ai sensi dell'art 208 c.4 (lett. a) b) e c)	Corrente	da legge	7.700,00	-	-	-	-	-	-	-	7.700,00	-	-	-	7.700,00	
2024	E	0	0	Economie su impegni finanziati da FPV generato da risorse vincolate	Corrente	U	28101	16	Realizzazione nuovo parcheggio centro	C/Capitale	da legge	0,01	0,01	-	0,01	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2024	E	0	0	Economie su impegni finanziati da FPV generato da risorse vincolate	Corrente	U	28201	531	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: B42E23041080006- Interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica assegnazione 2023 - QUOTA AUTOFINANZIATA	C/Capitale	da legge	26,71	-	-	-	-	26,71	-	-	-	-	-	-	-	
2024	E	205	0	TRASFERIMENTO MINISTERO INTERNO PER CONCORSO SPESE ACCOGLIENZA STRANIERI (DM 30.12.2016)	Corrente	U	0	0	Fondi vincolati ad interventi verso soggetti richiedenti protezione internazionale	Corrente	da legge	30.200,00	-	-	-	-	-	-	-	30.200,00	-	-	-	30.200,00	
2024	E	235	30	Fondo perequativo/solidarietà base	Corrente	U	0	0	Risorse destinate all'incentivazione del personale	Corrente	da trasferimenti	16.369,08	-	16.124,39	-	-	-	-	-	16.124,39	32.493,47	-	-	16.124,39	32.493,47
2025	E	240	10	FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - Servizio di custodia forestale	Corrente	U	9501	50	CUSTODIA FORESTALE - COMPETENZE FISSE	Corrente	da trasferimenti	-	-	101.718,92	101.718,92	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	240	10	FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - Servizio di custodia forestale	Corrente	U	9501	70	CUSTODIA FORESTALE - ONERI RIFLESSI A CARICO DEL COMUNE	Corrente	da trasferimenti	-	-	33.904,00	32.091,00	1.813,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	240	10	FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - Servizio di custodia forestale	Corrente	U	9505	20	Trasferimento al comune Altopiano della Vigolana della quota di competenza del fondo vigilanza boschiva	Corrente	da trasferimenti	-	-	35.416,08	35.416,08	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	240	20	FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - servizi socio educativi della prima infanzia	Corrente	U	10101	10	COMPETENZE FISSE PERSONALE RUOLO - ASILO NIDO	Corrente	da trasferimenti	-	-	320.039,29	320.039,29	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	240	20	FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - servizi socio educativi della prima infanzia	Corrente	U	10101	20	ONERI RIFLESSI A CARICO DEL COMUNE - RUOLO ASILO NIDO	Corrente	da trasferimenti	-	-	102.784,00	102.784,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	240	20	FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - servizi socio educativi della prima infanzia	Corrente	U	10101	90	COMPETENZE FISSE PERSONALE NON DI RUOLO - ASILO NIDO	Corrente	da trasferimenti	-	-	194.681,40	194.681,40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	240	25	FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - servizi socio educativi della prima infanzia - quota tagesmutter	Corrente	U	10103	70	Servizio Tagesmutter - quota a carico comune	Corrente	da trasferimenti	-	-	15.802,15	12.987,34	-	2.814,81	-	-	2.814,81	-	-	-	2.814,81	-
2025	E	240	30	FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - servizio trasporto turistico	Corrente	U	7203	22	Servizio di trasporto turistico	Corrente	da trasferimenti	-	-	8.252,08	8.252,08	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	260	1	Quota ex fondo investimenti minori - quota a copertura oneri estinzione anticipata mutui	Corrente	U	31303	51	Rimborso alla PAT quote estinzione anticipata mutui	Corrente	da trasferimenti	-	-	44.675,18	44.675,18	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	280	0	TRASFERIMENTO PROVINCIALE PER SCUOLA MATERNA	Corrente	U	4101	10	COMPETENZE FISSE PERSONALE RUOLO - SCUOLA MATERNA	Corrente	da trasferimenti	-	-	166.699,32	166.699,32	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	280	0	TRASFERIMENTO PROVINCIALE PER SCUOLA MATERNA	Corrente	U	4101	20	ONERI RIFLESSI A CARICO COMUNE - SCUOLA MATERNA	Corrente	da trasferimenti	-	-	53.445,00	50.802,00	2.643,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	280	0	TRASFERIMENTO PROVINCIALE PER SCUOLA MATERNA	Corrente	U	4101	90	COMPETENZE FISSE PERSONALE NON DI RUOLO - SCUOLA MATERNA	Corrente	da trasferimenti	-	-	75.066,00	75.066,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	280	0	TRASFERIMENTO PROVINCIALE PER SCUOLA MATERNA	Corrente	U	4101	95	ONERI RIFLESSI A CARICO DEL COMUNE PERSONALE NON DI RUOLO	Corrente	da trasferimenti	-	-	16.314,08	15.683,08	631,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	280	0	TRASFERIMENTO PROVINCIALE PER SCUOLA MATERNA	Corrente	U	4102	50	GENERI ALIMENTARI (RILEVANTE AI FINI IVA) - spese generali di funzionamento SCUOLA MATERNA	Corrente	da trasferimenti	-	-	63.741,67	63.741,67	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	280	0	TRASFERIMENTO PROVINCIALE PER SCUOLA MATERNA	Corrente	U	4103	10	GESTIONE CALORE - SCUOLA MATERNA	Corrente	da trasferimenti	-	-	11.547,45	11.547,45	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	280	0	TRASFERIMENTO PROVINCIALE PER SCUOLA MATERNA	Corrente	U	4107	10	IRAP - SCUOLA MATERNA	Corrente	da trasferimenti	-	-	15.555,80	15.555,80	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	325	40	Trasferimento provinciale a finanziamento della contribuzione "Sanifonds Trentino"	Corrente	U	1805	40	trasferimento per contribuzione SANIFONDS TRENINO	Corrente	da trasferimenti	-	-	17.642,28	16.733,00	-	909,28	-	-	909,28	-	-	-	909,28	-
2025	E	555	10	Intervento 3.3 D - Trasferimenti da Agenzia del lavoro	Corrente	U	9603	12	Intervento 3.3 D - Progetto 1 Parchi e giardini e Progetto 2 Strade e sentieri	Corrente	da trasferimenti	-	-	226.991,00	226.991,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Anno assunzione	E	Cap	art	Denominazione	Tipo	U	Cap	art	Denominazione	Tipo	Tipo vincolo	Risorse vincolate all'1/1	Risorse vincolate applicate	Risorse vincolate accertate	Impegni finanziati da entrate vincolate	FPV al 31/12	gestione residui	Cancellazione impegni finanziati da fpv	Risorse vincolate nel bilancio	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione	Quote accantonate nel bilancio	Quote accantonate nel risultato di amministrazione	Risorse vincolate effettive nel bilancio	Risorse vincolate effettive nel risultato di amministrazione
2025	E	555	10	Intervento 3.3 D - Trasferimenti da Agenzia del lavoro	Corrente	U	10203	63	Intervento 3.3 D Progetto IN.SALA.TA - Inserimento sociale accompagnamento al lavoro tramite agricoltura	Corrente	da trasferimenti	-	-	28.437,55	28.437,55	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	620	10	CANONE USO PARCHEGGIO PUBBLICO (TRENTINO PARCHEGGI)	Corrente	U	7203	22	Servizio di trasporto turistico	Corrente	da legge	-	-	21.581,92	21.581,92	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	620	10	CANONE USO PARCHEGGIO PUBBLICO (TRENTINO PARCHEGGI)	Corrente	U	8103	20	Segnaletica e illuminazione pubblica - appalto segnaletica orizzontale e altri servizi per manutenzione	Corrente	da legge	-	-	39.131,08	39.131,08	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	620	10	CANONE USO PARCHEGGIO PUBBLICO (TRENTINO PARCHEGGI)	Corrente	U	8103	30	APPALTO SGOMBERO NEVE	Corrente	da legge	-	-	43.686,14	43.686,14	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	620	10	CANONE USO PARCHEGGIO PUBBLICO (TRENTINO PARCHEGGI)	Corrente	U	8203	50	Illuminazione pubblica - contratto di servizio con amambiente Spa per la manutenzione ordinaria	Corrente	da legge	-	-	63.106,77	63.106,77	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	655	0	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - ART. 208	Corrente	U	3105	0	Corpo Intercomunale di polizia locale: trasferimento a copertura quota parte spese correnti	Corrente	da legge	-	-	6.936,19	6.936,19	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	655	0	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - ART. 208	Corrente	U	8102	10	Viabilita' - acquisto beni non ammortizzabili e materiale di consumo	Corrente	da legge	-	-	13.872,37	13.872,37	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	655	0	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - ART. 208	Corrente	U	8103	20	Segnaletica e illuminazione pubblica - appalto segnaletica orizzontale e altri servizi per manutenzione	Corrente	da legge	-	-	6.936,19	6.936,19	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	655	5	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - ART. 208 - quota libera al netto FCDE e spese di riscossione - non ricorrente	Corrente	U	3105	0	Corpo Intercomunale di polizia locale: trasferimento a copertura quota parte spese correnti	Corrente	da legge	-	-	112,36	112,36	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	655	5	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - ART. 208 - quota libera al netto FCDE e spese di riscossione - non ricorrente	Corrente	U	8102	10	Viabilita' - acquisto beni non ammortizzabili e materiale di consumo	Corrente	da legge	-	-	224,71	224,71	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	655	5	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - ART. 208 - quota libera al netto FCDE e spese di riscossione - non ricorrente	Corrente	U	8103	20	Segnaletica e illuminazione pubblica - appalto segnaletica orizzontale e altri servizi per manutenzione	Corrente	da legge	-	-	112,36	112,36	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	655	20	Riscossione ordinaria e coattiva su sanzioni elevate in esercizi precedenti il 2020 (accertamento per cassa) - quota vincolata	Corrente	U	3105	0	Corpo Intercomunale di polizia locale: trasferimento a copertura quota parte spese correnti	Corrente	da legge	-	-	2.315,63	2.315,63	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	655	20	Riscossione ordinaria e coattiva su sanzioni elevate in esercizi precedenti il 2020 (accertamento per cassa) - quota vincolata	Corrente	U	8102	10	Viabilita' - acquisto beni non ammortizzabili e materiale di consumo	Corrente	da legge	-	-	2.946,03	2.946,03	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	655	20	Riscossione ordinaria e coattiva su sanzioni elevate in esercizi precedenti il 2020 (accertamento per cassa) - quota vincolata	Corrente	U	8103	20	Segnaletica e illuminazione pubblica - appalto segnaletica orizzontale e altri servizi per manutenzione	Corrente	da legge	-	-	2.315,63	2.315,63	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	655	20	Riscossione ordinaria e coattiva su sanzioni elevate in esercizi precedenti il 2020 (accertamento per cassa) - quota vincolata	Corrente	U	8103	30	APPALTO SGOMBERO NEVE	Corrente	da legge	-	-	1.685,21	1.685,21	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	655	21	Riscossione ordinaria e coattiva su sanzioni elevate in esercizi precedenti il 2020 (accertamento per cassa) - quota libera - non ricorrente	Corrente	U	3105	0	Corpo Intercomunale di polizia locale: trasferimento a copertura quota parte spese correnti	Corrente	da legge	-	-	2.035,49	2.035,49	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	655	21	Riscossione ordinaria e coattiva su sanzioni elevate in esercizi precedenti il 2020 (accertamento per cassa) - quota libera - non ricorrente	Corrente	U	8103	20	Segnaletica e illuminazione pubblica - appalto segnaletica orizzontale e altri servizi per manutenzione	Corrente	da legge	-	-	2.035,49	2.035,49	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2025	E	655	21	Riscossione ordinaria e coattiva su sanzioni elevate in esercizi precedenti il 2020 (accertamento per cassa) - quota libera - non ricorrente	Corrente	U	8103	30	APPALTO SGOMBERO NEVE	Corrente	da legge	-	-	4.070,99	4.070,99	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2024	E	960	40	LOTTE LEGNA DA ARDERE (PROVENTI BENI DI USO CIVICO)	Corrente	U	0	0	Residuo attivo da cancellare	Corrente	da altro	14.934,40	-	-	-	-	14.934,40	-	-	-	-	-	-	
2024	E	1300	52	Fondo per la destinazione delle indennità di carica a iniziative diverse	Corrente	U	1105	52	Destinazione fondo indennità di carica	Corrente	da altro	6.600,00	-	-	-	-	6.600,00	-	-	-	-	-	-	
2024	E	1300	99	RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI POPOLARI - non ricorrenti	Corrente	U	1108	0	Recupero spese elettorali - rimborso somme non dovute - non ricorrenti	Corrente	da legge	12.420,40	12.420,40	-	12.420,40	-	-	-	-	-	-	-	-	
2024	E	1900	51	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: B42E22028800006 - Contributo per interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica assegnazione 2022	C/Capitale	U	28201	51	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: B42E22028800006 - Interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica assegnazione 2022	C/Capitale	da legge	2.788,41	-	-	-	-	2.788,41	-	-	-	-	-	-	

Anno assunzione	E	Cap	art	Denominazione	Tipo	U	Cap	art	Denominazione	Tipo	Tipo vincolo	Risorse vincolate all'1/1	Risorse vincolate applicate	Risorse vincolate accertate	Impegni finanziati da entrate vincolate	FPV al 31/12	gestione residui	Cancellazione impegni finanziati da fpv	Risorse vincolate nel bilancio	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione	Quote accantonate nel bilancio	Quote accantonate nel risultato di amministrazione	Risorse vincolate effettive nel bilancio	Risorse vincolate effettive nel risultato di amministrazione		
2024	E	1900	54	Contributo per interventi di efficientamento energetico e lo sviluppo sostenibile (L.160/2019) - Assegnazione 2024 - CUP B42E24013010006	C/Capitale	U	28201	54	Interventi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo sostenibile (L.160-2019) - Assegnazione 2024 - CUP B42E24013010006	C/Capitale	da legge	14,61	-	-	-	-	-	-	-	14,61	-	-	-	14,61		
2025	E	1900	54	Contributo per interventi di efficientamento energetico e lo sviluppo sostenibile (L.160/2019) - Assegnazione 2024 - CUP B42E24013010006	C/Capitale	U	28201	54	Interventi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo sostenibile (L.160-2019) - Assegnazione 2024 - CUP B42E24013010006	C/Capitale	da trasferimenti	-	-	69.825,33	69.825,33	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2024	E	1910	13	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: B47H20001800004 - Contributo per la messa in sicurezza del cavalcavia Campiello	C/Capitale	U	28101	50	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: B47H20001800004 - Messa in sicurezza del cavalcavia Campiello	C/Capitale	da trasferimenti	65.909,24	-	-	-	-	-	-	-	-	65.909,24	-	-	-	65.909,24	
2024	E	1910	13	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: B47H20001800004 - Contributo per la messa in sicurezza del cavalcavia Campiello	C/Capitale	U	28101	50	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: B47H20001800004 - Messa in sicurezza del cavalcavia Campiello	C/Capitale	da legge	2.232,59	-	-	-	-	-	-	-	-	2.232,59	-	-	-	2.232,59	
2025	E	1910	14	PNRR - M4C1 - Inv. 1.1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università- Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - CUP: B43C2200010006 - Contributo per la creazione di un nuovo polo per l'infanzia presso la scuola materna "Taita Marcos"	C/Capitale	U	24101	14	PNRR - M4C1 - Inv. 1.1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università- Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - CUP: B43C2200010006 - Creazione nuovo polo per l'infanzia presso la scuola materna "Taita Marcos"	C/Capitale	da trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2025	E	1910	17	PNRR - M1C1 - Inv 1.4 -Servizi e cittadinanza digitale- 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE - CUP B41F22002140006	C/Capitale	U	21205	17	PNRR - M1C1 - Inv 1.4 -Servizi e cittadinanza digitale- 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE - CUP B41F22002140006	C/Capitale	da trasferimenti	-	-	14.000,00	4.819,00	-	-	9.181,00	-	-	9.181,00	-	-	-	9.181,00	-
2025	E	1930	33	Fondo di riserva - manutenzione straordinaria strada dei Baiti	C/Capitale	U	28101	59	Strada dei Baiti - manutenzione straordinaria	C/Capitale	da trasferimenti	-	-	4.254,81	4.254,81	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2025	E	1960	30	Fondo di riserva - Fognatura Barco	C/Capitale	U	29401	11	Fognatura Barco - opera in delega alla PAT (RILEVANTE AI FINI IVA)	C/Capitale	da trasferimenti	-	-	306.576,08	306.576,08	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2025	E	1960	32	Fondo di riserva - Nuova strada forestale Michelotte	C/Capitale	U	28101	32	Nuova strada delle Michelotte	C/Capitale	da trasferimenti	-	-	2.182,77	2.182,77	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2025	E	2510	10	Contributo Comunità di Valle investimenti inerenti servizio socio-assistenziale	C/Capitale	U	21501	22	Ex canonica di Barco - interventi di manutenzione straordinaria	C/Capitale	da trasferimenti	-	-	24.937,30	24.937,30	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2025	E	2510	12	Contributo Comunità di Valle acquisto beni	C/Capitale	U	21205	14	Acquisto beni mobili e attrezzature per edifici comunali - servizio tecnico	C/Capitale	da trasferimenti	-	-	6.600,00	6.600,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2025	E	2550	0	Entrate da convezione con Ambiente per realizzazione strada CRZ	C/Capitale	U	28101	93	Realizzazione nuova viabilità di accesso al CRZ - quota di spesa a carico di Amambiente	C/Capitale	da trasferimenti	-	-	276.148,35	276.148,35	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2025	E	2700	0	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	C/Capitale	U	28101	46	Realizzazione rotatoria stazione degli autobus - quota a carico del Comune	C/Capitale	da legge	-	-	-	-	-	-	190,50	-	-	190,50	-	-	-	190,50	
2025	E	2700	0	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	C/Capitale	U	28201	50	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	C/Capitale	da legge	-	-	-	-	-	-	23,67	-	-	23,67	-	-	-	23,67	
2025	E	2700	0	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	C/Capitale	U	28201	531	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: B42E23041080006- Interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica assegnazione 2023 - QUOTA AUTOFINANZIATA	C/Capitale	da legge	-	-	-	-	-	-	29,44	-	-	29,44	-	-	-	29,44	
2025	E	2700	0	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	C/Capitale	U	29601	51	Parco giochi viale lido - manutenzione straordinaria (RILEVANTE IVA)	C/Capitale	da legge	-	-	119.188,19	-	27.199,12	-	-	-	91.989,07	91.989,07	-	-	91.989,07	91.989,07	
2024	E	2700	1	Proventi da sanzioni edilizie	C/Capitale	U	28101	16	Realizzazione nuovo parcheggio centro	C/Capitale	da legge	21.549,31	21.549,31	-	21.549,31	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2025	E	2700	1	Proventi da sanzioni edilizie	C/Capitale	U	28101	40	Manutenzione straordinaria viabilità (strade, marciapiedi, parcheggi)	C/Capitale	da legge	-	-	34.689,81	-	12.800,88	-	-	-	21.888,93	21.888,93	-	-	21.888,93	21.888,93	
2025	E	2700	1	Proventi da sanzioni edilizie	C/Capitale	U	28201	90	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE - POTENZIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE ECC.	C/Capitale	da legge	-	-	4.000,00	-	3.977,14	-	-	-	22,86	22,86	-	-	22,86	22,86	
TOTALE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE												180.744,76	33.969,72	2.624.344,84	2.466.320,08	49.064,14	37.011,00	-	142.930,34	252.694,38	-	-	142.930,34	252.694,38		

Fondi liberi

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La legge n. 199 del 30 dicembre 2025 (legge di bilancio 2026) modifica l'articolo 187, comma 2, del Testo unico degli enti locali (TUEL), ridefinendo le modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione.

Restano invariate le prime due priorità, che continuano a rappresentare i presupposti fondamentali per l'utilizzo dell'avanzo libero:

- ✓ la copertura dei debiti fuori bilancio;
- ✓ la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

La modifica normativa elimina l'ordine gerarchico tra le successive destinazioni dell'avanzo e introduce una formulazione più flessibile. Una volta soddisfatte le prime due condizioni, l'ente può destinare la quota libera dell'avanzo in base alle proprie esigenze di gestione a finanziamento di spese di investimento, finanziamento di spese correnti a carattere non permanente, estinzione anticipata di prestiti.

Si riporta di seguito la tabella relativa ai fondi liberi

Quote libere	<i>Avanzo libero al 1/1</i>	<i>Utilizzo avanzo libero nell'esercizio</i>	<i>Avanzo libero generato nell'esercizio</i>	<i>Avanzo libero al 31/12</i>
<i>Avanzo libero generato dalla parte corrente e da avanzo libero</i>	2.285.571,07	1.901.416,38	834.528,29	1.218.682,98

Analisi dell'avanzo applicato nell'esercizio

L'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, uno specifico obbligo informativo per "le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente"

L'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese di investimento correnti non ricorrenti ; nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato applicato avanzo di amministrazione, come evidenziato nella tabella seguente.

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12	AVANZO AL 31/12/2024	UTILIZZO 2^ VAR	disponibile dopo VAR	UTILIZZO ASSESTAMENTO	disponibile dopo VAR	UTILIZZO 4^ VAR	disponibile dopo 4^ VAR	UTILIZZO 5^ VAR URGENTE	disponibile dopo 5^ VAR URGENTE	UTILIZZO 6^ VAR	disponibile dopo 6^ VAR
Risultato di amministrazione	3.130.424,44	1.418.856,12	1.711.568,32	67.767,00	1.643.801,32	311.456,01	1.332.345,31	22.500,00	1.309.845,31	232.500,00	1.077.345,31
Parte accantonata			0,00				0,00		0,00		0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	355.714,93		355.714,93				-		-		-
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			0,00				0,00		0,00		0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00				0,00		0,00		0,00
Fondo contenzioso	63.500,00		63.500,00				-		-		-
Altri accantonamenti - fine mandato	17.356,12	17.356,12	-				-		-		-
Altri accantonamenti - TFR	153.378,34	19.577,69	133.800,65				-		-		-
Totale parte accantonata (B)	589.949,39	36.933,81	553.015,58	-	553.015,58	-	553.015,58	-	553.015,58	-	553.015,58
<i>Parte vincolata</i>			-				-		-		-
Vincolato investimenti	21.549,32	21.549,32	-				-		-		-
Vincolato eff. Energetico (L. 160/2019)	2.829,73										
Vincolato PNRR - Cavalcavia	68.141,83		68.141,83				-		-		-
Vincolato corrente protezione internazionale	30.200,00		30.200,00				-		-		-
Vincolato corrente incentivazione personale	16.369,08		16.369,08				-		-		-
Vincolato corrente rimborso spese elettorali	12.420,40	12.420,40	-				-		-		-
Vincolato fondo ind carica	6.600,00	6.600,00	-								
Vincolato CDS art 208 (maggiori incassi in c/res)	7.700,00		7.700,00								
Altri vincoli - res attivi da cancellare	14.934,40		14.934,40								
Totale parte vincolata (C)	180.744,76	40.569,72	140.175,04	-	140.175,04	-	140.175,04	-	140.175,04	-	140.175,04
Parte destinata agli investimenti	74.159,22		74.159,22				-		-		-
Totale parte destinata agli investimenti (D)	74.159,22	74.159,22	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.285.571,07	1.267.193,37	1.018.377,70	67.767,00	950.610,70	311.456,01	639.154,69	22.500,00	616.654,69	232.500,00	384.154,69
avanzo applicato in parte corrente		68.226,12		1.985,00		-		-		-	70.211,12
Libero (a finanziamento non ricorr)		12.271,91		1.985,00							14.256,91
Vincolato rimborso spese elettorali		12.420,40									12.420,40
Vincolato fondi		6.600,00									6.600,00
accantonato tfr e fine mandato		36.933,81									36.933,81
avanzo applicato per investimenti		1.350.630,00		65.782,00		311.456,01		22.500,00		232.500,00	1.982.868,01
Vincolato		21.549,32		-							21.549,32
Avanzo destinato		74.159,22		-							74.159,22
Avanzo libero		1.254.921,46		65.782,00		311.456,01		22.500,00		232.500,00	1.887.159,47
											2.053.079,13
											TOTALE AVANZO APPLICATO
											1.901.416,38
											di cui libero

Le principali voci del Conto del Bilancio

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Di seguito si illustra la sintesi dei principali valori di bilancio dell'esercizio 2025

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.233.706,23			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	2.053.079,13 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽²⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	244.544,49		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto riplanato con accensione di prestiti ⁽²⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	1.782.876,34 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.364.507,65	3.314.393,31	Titolo 1 - Spese correnti	10.013.227,85	10.365.034,64
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.865.454,94	4.206.271,12	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽²⁾</i>	211.896,11	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.535.901,05	3.489.197,44			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.604.668,04	2.709.592,65	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.205.030,41	2.959.191,96
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾</i>	1.900.786,14	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽²⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	13.370.531,68	13.719.454,52	Totale spese finali	16.330.940,51	13.324.226,60
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	44.675,18	44.675,18
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽²⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.199.735,97	2.199.361,40	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.199.735,97	2.217.292,75
Totale entrate dell'esercizio	15.570.267,65	15.918.815,92	Totale spese dell'esercizio	18.575.351,66	15.586.194,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.650.767,61	18.152.522,15	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.575.351,66	15.586.194,53
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.075.415,95	2.566.327,62
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	19.650.767,61	18.152.522,15	TOTALE A PAREGGIO	19.650.767,61	18.152.522,15



Comune di Levico Terme

Rendiconto 2025 - dati di sintesi

parte Corrente

Risorse di parte corrente ottenute	Risorse di parte corrente incassate	Residui Attivi di parte corrente da ripor...	di cui accantonate per Dubbia Esigibilità
10,77Mln	8,31Mln	2,88Mln	346,19K
Risorse di parte corrente utilizzate	Risorse di parte corrente rinviate	Pagamenti Effettuati	Residui Passivi da riportare
10,01Mln	211,90K	10,37Mln	1,86Mln

parte Capitale

Risorse di parte capitale ottenute	Risorse di parte capitale incassate	Residui Attivi di parte capitale da ripor...	di cui accantonate per Dubbia Esigibilità
2,60Mln	1,11Mln	3,08Mln	(Vuoto)
Risorse di parte capitale utilizzate	Risorse di parte capitale rinviate	Pagamenti Effettuati	Residui Passivi da riportare
4,21Mln	1,90Mln	2,96Mln	2,03Mln

Il risultato complessivo della gestione, può essere analizzato distinguendo:

- il **risultato della gestione di competenza**;
- il **risultato della gestione dei residui**, comprensivo del fondo cassa iniziale.

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano, con diverso grado di incertezza, la propria idoneità futura a generare movimenti di cassa.

Il risultato della gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato infatti, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione generato dai risparmi degli anni precedenti.

Il risultato della gestione di competenza 2025 è il seguente:

Accertamenti	(+)	15.570.267,65
Impegni	(-)	16.462.669,41
FPV iscritto in entrata	(+)	2.027.420,83
Impegni confluiti in FPV al 31/12	(-)	2.112.682,25
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA		-977.663,18
Avanzo applicato	(+)	2.053.079,13
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.075.415,95

Il risultato della gestione di competenza può essere scomposto, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione come specificato nella tabella seguente:

Risultato del Bilancio corrente <i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i>	810.820,11
Risultato del Bilancio investimenti <i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i>	264.595,84
Risultato del Bilancio movimenti di fondi <i>(Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)</i>	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	1.075.415,95

- Il *Bilancio corrente* è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente;
- il *Bilancio investimenti* è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- il *Bilancio per movimenti di fondi* è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;
- il *Bilancio della gestione per conto di terzi* sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri di bilancio

La legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica e precisamente i commi 819, 820 e 821 prevedono che:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il DM MEF 01/08/2019 ha aggiornato i principi contabili così come il prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Pertanto, l'equilibrio previsto dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 per il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (che ha sostituito il patto di stabilità interno ed il saldo di finanza pubblica) si realizza in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal nuovo prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e il nuovo allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, come precisato in sede di riunione della Commissione Arconet dell'11 dicembre 2019, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo, gli enti devono tendere anche al rispetto dell'equilibrio di bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

L'equilibrio del Bilancio corrente

L'equilibrio di bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs.n. 267/2000 che così recita:

"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale

delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."

Le entrate devono inoltre garantire la copertura delle quote accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione delle quali pertanto occorre tener conto in sede di verifica del rispetto degli equilibri.

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

La tabella seguente evidenzia il risultato della gestione corrente e l'equilibrio di parte corrente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2025
Entrate titolo I	3.364.507,65
Entrate titolo II	3.865.454,94
Entrate titolo III	3.535.901,05
Totale titoli (I+II+III) (A)	10.765.863,64
Spese titolo I (B)	10.013.227,85
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	44.675,18
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	707.960,61
FPV di parte corrente iniziale (+)	244.544,49
FPV di parte corrente finale (-)	211.896,11
FPV differenza (E)	32.648,38
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	70.211,12
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	
Altre entrate (legname)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	810.820,11
Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio	13.215,54
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	50.979,71
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	746.624,86
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	84.728,94
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	661.895,92

L'equilibrio del Bilancio investimenti

Il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo 2 della spesa e, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, possono essere finanziate con:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 con le spese del titolo 2.

Le entrate devono inoltre garantire la copertura delle quote accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione delle quali pertanto occorre tener conto in sede di verifica del rispetto degli equilibri.

La tabella seguente evidenzia il risultato della gestione in conto capitale e l'equilibrio di parte capitale:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2025
Entrate titolo IV	2.604.668,04
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.604.668,04
Spese titolo II (N)	4.205.030,41
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.600.362,37
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) iniziale	1.782.876,34
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) finale	1.900.786,14
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.982.868,01
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+L+Q)	264.595,84
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	121.081,86
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	143.513,98
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	0,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CAPITALE	143.513,98

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

Non si rilevano movimentazioni nei capitoli di entrata e spesa relativi ai movimenti fondi.

L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9 ed al Titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI	IMPEGNI
	2025	2025
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	342.383,10	342.383,10
Ritenute erariali	655.762,02	655.762,02
Altre ritenute al personale conto terzi	16.275,93	16.275,93
Depositi cauzionali	44.843,92	44.843,92
Fondi per il Servizio economato	16.000,00	16.000,00
Depositi per spese contrattuali	4.679,00	4.679,00
Altre per servizi conto terzi	1.119.792,00	1.119.792,00
TOTALE DEL TITOLO	2.199.735,97	2.199.735,97

Entrate e spese non ricorrenti

Nella dinamica degli equilibri di bilancio assumono particolare rilevanza le entrate e le spese non ricorrenti per le diverse modalità di finanziamento che le contraddistinguono. Si tratta di voci di entrata e spesa che per loro natura sono affini alla parte corrente del bilancio ma che non presentano il carattere della ripetitività. L'eventuale differenza positiva tra queste poste deve essere destinata al finanziamento della spesa di investimento.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle entrate e spese non ricorrenti per l'anno 2025.

cap.	art.	denominazione	ACCERTATO 2025
11	1	IMUP/IMIS - avvisi di accertamento al netto FCDE - quota eccedente il minimo - non ricorrente	34.850,00
11	2	IMIS - avvisi di accertamento con rateizzazione superiore ai 12 mesi - non ricorrente	32.639,52
235	81	Fondo perequativo/solidarietà - riconoscimento oneri arretrati - non ricorrente	44.864,74
325	0	contributo PAT per redazione piano economico beni silvo-pastorali - non ricorrente	0,00
520	2	Contributo da BIM Bacchiglione per postazioni arnie api - non ricorrente	4.567,24
520	3	Contributo da Rete di riserve fiume Brenta - non ricorrente	0,00
541	1	Trasferimento da parte di altri enti per compartecipazione spese nell'ambito di progetti sovracomunali - non ricorrente	4.372,45
655	5	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - ART. 208 - quota libera al netto FCDE e spese di riscossione - non ricorrente	21.199,35
655	21	Riscossione ordinaria e coattiva su sanzioni elevate in esercizi precedenti il 2020 (accertamento per cassa) - quota libera - non ricorrente	8.141,97
1300	21	Rimborso assenze personale dipendente per cariche elettive - non ricorrente	7.476,69
1300	40	Incassi per indennizzi e rimborsi derivanti da sentenze - entrata non ricorrente	20.890,22
1300	99	RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI POPOLARI - non ricorrenti	34.079,51
1621	0	Irap a credito da dichiarazione - non ricorrente	76.985,00
1625	18	Recupero quota IPS da INPS (anticipazioni pregresse) - non ricorrente	1.385,22
		TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	291.451,91

cap.	art.	denominazione	IMPEGNATO 2025
1103	13	Liquidazione indennità di fine mandato - non ricorrente	18.892,35
1105	53	Destinazione fondo indennità di carica - anni precedenti non ricorrente	0,00
1108	0	Recupero spese elettorali - rimborso somme non dovute - non ricorrenti	13.396,40
1201	91	SEGRETERIA GENERALE - COMPETENZE FISSE PERSONALE NON DI RUOLO - non ricorrente	14.988,05
1201	96	Segreteria - ONERI RIFLESSI A CARICO DEL COMUNE PERSONALE NON DI RUOLO non ricorrente	4.099,13
1203	84	Oneri derivanti da contenzioso - spesa non ricorrente	43,00
1203	86	Spese legali e altri servizi per atti a difesa delle ragioni dell'ente - spesa non ricorrente	20.890,22
1207	11	IRAP - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE non ricorrente	765,07
1403	5	Spese per il servizio di ottimizzazione della gestione fiscale - non ricorrente	27.446,24
1603	11	Servizi tecnici per rinnovo CPI - non ricorrente	19.816,71
1603	12	Servizi tecnici per verifiche statiche ponti - non ricorrente	0,00
1603	13	Servizi tecnici per verifiche messa a terra - non ricorrente	5.036,70
1603	19	Compenso commissario per approvazione PRG	12.865,63
1701	13	Lavoro straordinario in occasione di consultazioni popolari - non ricorrente	3.400,29
1702	20	Acquisto di beni per consultazioni popolari - non ricorrente	2.171,60
1703	20	Prestazioni di servizi per consultazioni popolari- non ricorrente	1.852,80
1703	21	Compensi componenti seggi in occasione consultazioni popolari - non ricorrenti	14.474,84
1703	22	Spese postali per consultazioni popolari- non ricorrente	15.000,00
1707	20	IRAP - su lavoro straordinario per consultazioni popolari - non ricorrente	249,36
1801	21	Trattamento di fine rapporto personale a t. indeterminato cessato per dimissioni o pensionamento - non ricorrente	74.276,05
1801	50	stipendi personale - ARRETRATI non ricorrente	33.121,08
1801	51	oneri riflessi su ARRETRATI - non ricorrente	7.700,00
1801	52	IRAP su arretrati - non ricorrente	2.150,00
3103	71	Aggio di riscossione su riscossioni coattive sanzioni elevate in esercizi precedenti il 2020 - quota libera - non ricorrente	633,94
5203	13	Spese per organizzazione iniziative culturali non ricorrenti	8.150,00
9503	40	Piano di gestione forestale 2021-2031 - non ricorrente	3.711,12
9503	140	F.P.V. Piano di gestione forestale 2021-2031 - non ricorrente	0,00
11703	55	Agricoltura - realizzazione postazioni per posizionamento arnie - non ricorrente	14.846,28
		TOTALE SPESE NON RICORRENTI	319.976,86

DIFFERENZA E-S NON RICORRENTI	-	28.524,95
di cui finanziati con FPV (piano forestale, rinnovo CPI, commissario PRG)		25.978,20
di cui finanziati con entrate correnti (storni e/o prelievi dal fondo)		11.064,46
di cui finanziati con avanzo VINCOLATO (spese elettorali e fondo ind.)		19.020,40
di cui finanziati con avanzo ACCANTONATO (Tfr)		36.933,81
di cui finanziati con avanzo LIBERO		14.256,91
SALDO confluito in avanzo		78.728,83

Il risultato della gestione residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

I residui attivi possono subire un incremento o un decremento in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

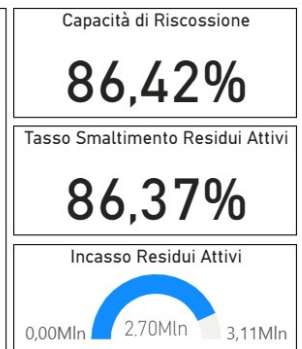
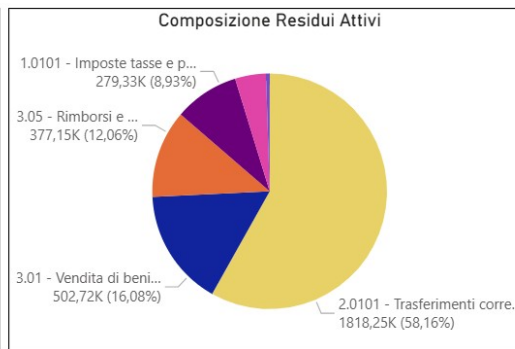
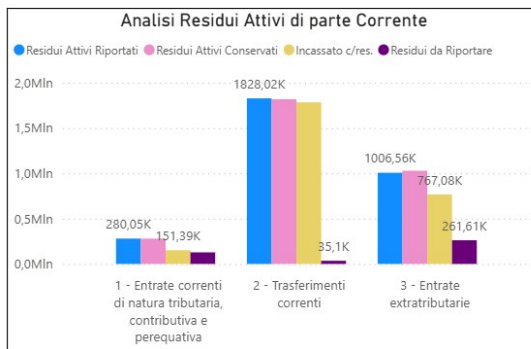
Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e del venir meno di debiti (minori residui passivi) o di crediti (minori residui attivi).

Con deliberazione n. 34 di data 27 febbraio 2026, la Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei vari servizi di merito, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio 2025.

Di seguito, si riportano i report di sintesi sull'andamento della gestione residui.

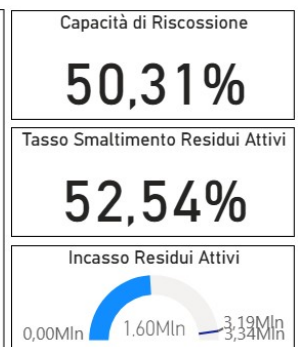
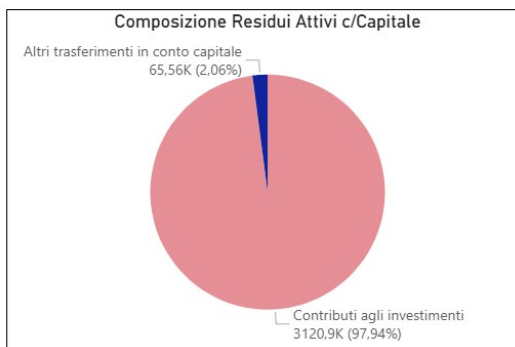
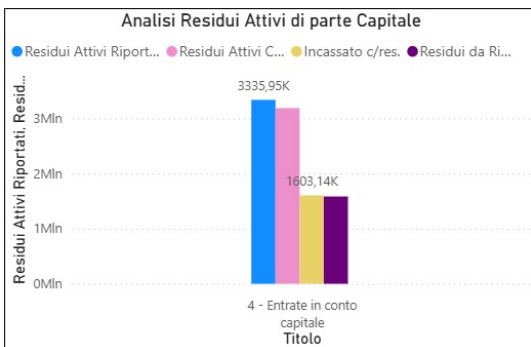
ENTRATE CORRENTI – gestione residui

Titolo	Residui Riportati (a)	Insussistenze (b)	Residui Conservati (c=a+b)	% attendibilità Residui (d=c/a)	Incassato c/Res. (e)	% incasso residui (f=e/c)	Residui da Riportare (g=c-e)	% Smaltimento Residui (h=1 - g/a)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	280.053,36	-724,00	279.329,36	99,74%	151.393,67	54,20%	127.935,69	54,32%
2 - Trasferimenti correnti	1.828.017,92	-9.767,80	1.818.250,12	99,47%	1.783.153,87	98,07%	35.096,25	98,08%
3 - Entrate extratributarie	1.006.557,73	22.131,26	1.028.688,99	102,20%	767.083,77	74,57%	261.605,22	74,01%
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	475.718,17	27.003,75	502.721,92	105,68%	462.011,98	91,90%	40.709,94	91,44%
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	133.217,57	-166,35	133.051,22	99,88%	18.375,37	13,81%	114.675,85	13,92%
3.03 - Interessi attivi	15.766,38	0,00	15.766,38	100,00%	15.766,38	100,00%	0,00	100,00%
3.04 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	381.855,61	-4.706,14	377.149,47	98,77%	270.930,04	71,84%	106.219,43	72,18%
Totale	3.114.629,01	11.639,46	3.126.268,47	100,37%	2.701.631,31	86,42%	424.637,16	86,37%



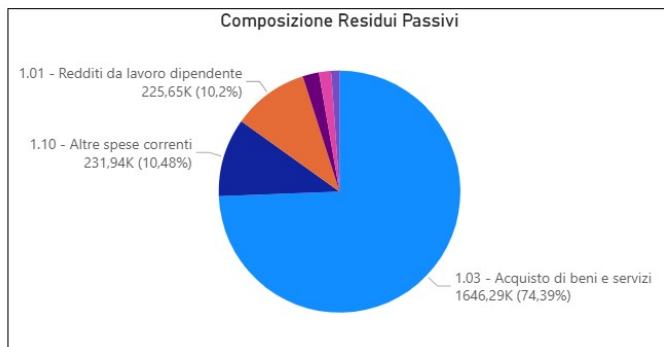
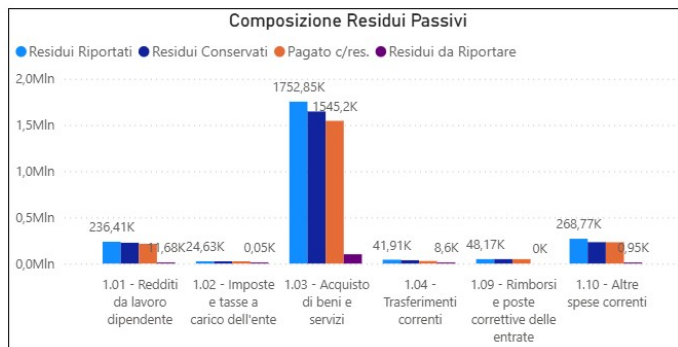
ENTRATE IN CONTO CAPITALE – gestione residui

Titolo	Residui Riportati (a)	Insussistenze (b)	Residui Conservati (c=a+b)	% attendibilità Residui (d=c/a)	Incassato c/Res. (e)	% incasso residui (f=e/c)	Residui da Riportare (g=c-e)	% Smaltimento Residui (h=1 - g/a)
4 - Entrate in conto capitale	3.335.953,56	-149.487,04	3.186.466,52	95,52%	1.603.138,63	50,31%	1.583.327,89	52,54%



SPESE CORRENTI – gestione residui

Titolo	Residui Riportati (a)	Insussistenze (b)	Residui Conservati (c=a+b)	% sussistenza RRPP (d=c/a)	Pagato c/res. (e)	% Pagamento (f=e/c)	Residui da Riportare (g=c-e)	% Smaltimento RRPP (h=1-(g/a))
1 - Spese correnti	2.372.731,11	-159.783,47	2.212.947,64	93,27%	2.090.571,99	94,47%	122.375,65	94,84%
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	236.406,42	-10.759,94	225.646,48	95,45%	213.962,23	94,82%	11.684,25	95,06%
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	24.634,17	0,00	24.634,17	100,00%	24.584,17	99,80%	50,00	99,80%
1.03 - Acquisto di beni e servizi	1.752.846,64	-106.552,03	1.646.294,61	93,92%	1.545.200,05	93,86%	101.094,56	94,23%
1.04 - Trasferimenti correnti	41.905,30	-5.645,67	36.259,63	86,53%	27.659,63	76,28%	8.600,00	79,48%
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.169,27	0,00	48.169,27	100,00%	48.169,27	100,00%	0,00	100,00%
1.10 - Altre spese correnti	268.769,31	-36.825,83	231.943,48	86,30%	230.996,64	99,59%	946,84	99,65%
Totale	2.372.731,11	-159.783,47	2.212.947,64	93,27%	2.090.571,99	94,47%	122.375,65	94,84%



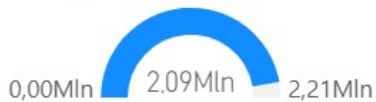
Tasso Smaltimento Residui Pass...

94,84%

% Pagamento Residui Passivi

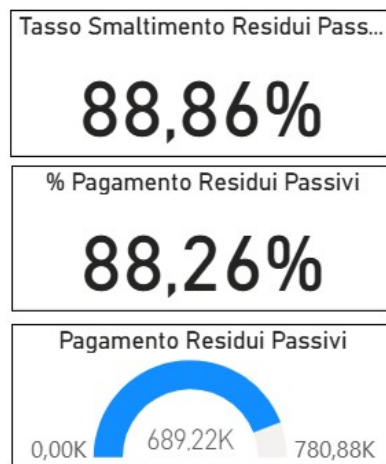
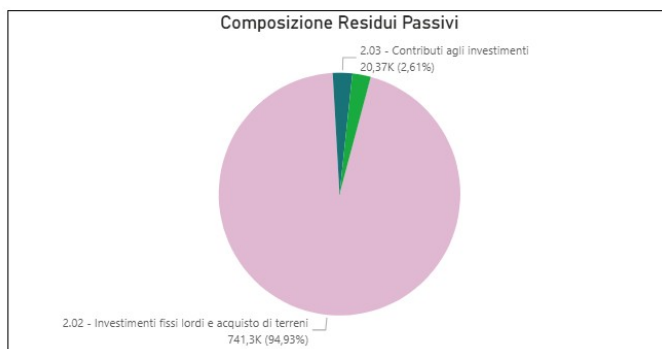
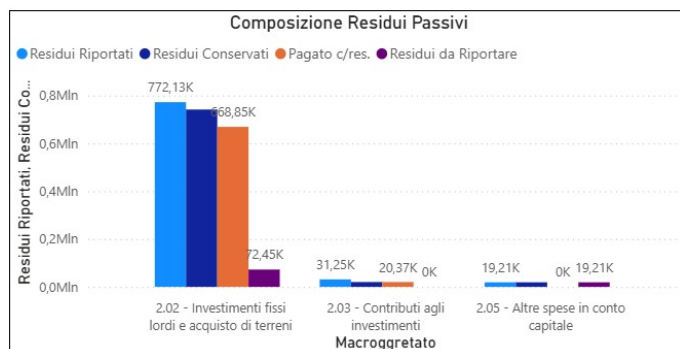
94,47%

Pagamento Residui Passivi



SPESE IN CONTO CAPITALE – gestione residui

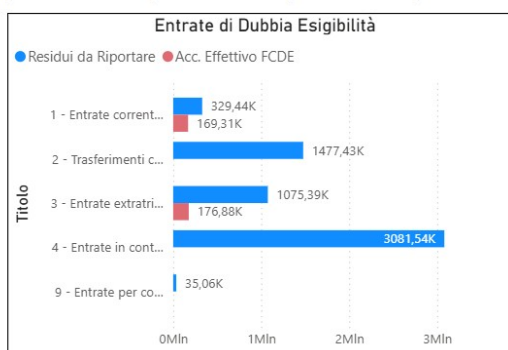
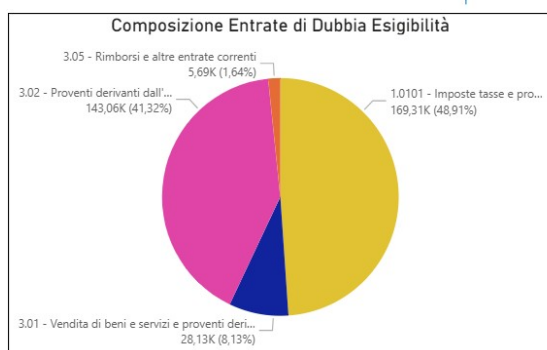
Titolo	Residui Riportati (a)	Insussistenze (b)	Residui Conservati (c=a+b)	% sussistenza RRPP (d=c/a)	Pagato c/res. (e)	% Pagamento (f=e/c)	Residui da Riportare (g=c-e)	% Smaltimento RRPP (h=1-(g/a))
2 - Spese in conto capitale	822.590,53	-41.713,54	780.876,99	94,93%	689.221,90	88,26%	91.655,09	88,86%
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	772.127,95	-30.828,86	741.299,09	96,01%	668.853,78	90,23%	72.445,31	90,62%
2.03 - Contributi agli investimenti	31.252,80	-10.884,68	20.368,12	65,17%	20.368,12	100,00%	0,00	100,00%
2.05 - Altre spese in conto capitale	19.209,78	0,00	19.209,78	100,00%	0,00	0,00%	19.209,78	0,00%
Totale	822.590,53	-41.713,54	780.876,99	94,93%	689.221,90	88,26%	91.655,09	88,86%



Nei report seguenti si analizza la gestione dei residui al 31.12.2025 comprensiva dei residui provenienti dalla competenza.

ANALISI RESIDUI ATTIVI E DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Titolo	Residui Attivi da Gest. Competenza (a)	Residui Attivi da Gest. Residui (b)	Residui da Riportare (c=a+b)	di cui potenzialmente inesigibili (d)	di cui Accantonati per Dubbia Esigibilità (e)	% Dubbia Esigibilità (f=e/c)	% accantonamento FCDE (g=e/d)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	201.508,01	127.935,69	329.443,70	198.538,90	169.313,97	51,39%	85,28%
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	201.508,01	127.935,69	329.443,70	198.538,90	169.313,97	51,39%	85,28%
2 - Trasferimenti correnti	1.442.337,69	35.096,25	1.477.433,94				
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.442.337,69	35.096,25	1.477.433,94				
3 - Entrate extratributarie	813.787,38	261.605,22	1.075.392,60	283.926,14	176.878,82	16,45%	62,30%
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	421.754,93	40.709,94	462.464,87	128.859,35	28.130,41	6,08%	21,83%
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	34.294,40	114.675,85	148.970,25	147.786,29	143.061,64	96,03%	96,80%
3.03 - Interessi attivi	8.962,93	0,00	8.962,93				
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	348.775,12	106.219,43	454.994,55	7.280,50	5.686,77	1,25%	78,11%
4 - Entrate in conto capitale	1.498.214,02	1.583.327,89	3.081.541,91				
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18.200,16	16.857,60	35.057,76				
Totale	3.974.047,26	2.024.822,65	5.998.869,91	482.465,04	346.192,79	5,77%	71,76%

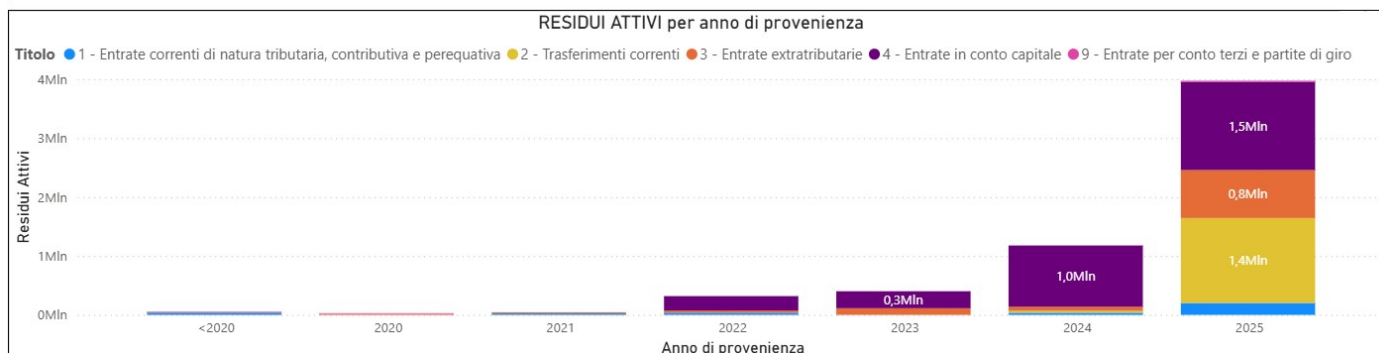


Residui Attivi da riportare	6,00Mln
Residui Attivi di Dubbia Esigibilità	346,19K
% Dubbia Esigibilità	5,77%

ANALISI RESIDUI ATTIVI per ANNO DI PROVENIENZA

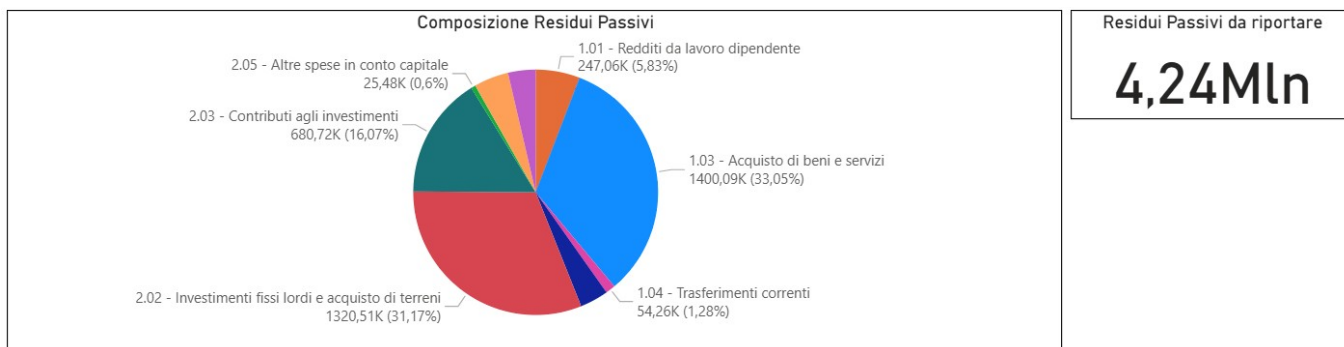
RESIDUI ATTIVI per anno di provenienza

Titolo	<2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.442,95		24.734,00	35.741,07		36.017,67	201.508,01	329.443,70
2 - Trasferimenti correnti	1.521,28				0,00	33.574,97	1.442.337,69	1.477.433,94
3 - Entrate extratributarie	6.272,97	16.143,06	19.285,33	38.724,63	113.279,92	67.899,31	813.787,38	1.075.392,60
4 - Entrate in conto capitale	10.160,00	0,00	0,00	244.450,00	288.290,01	1.040.427,88	1.498.214,02	3.081.541,91
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.855,20	11.974,38	1.410,02	0,00		618,00	18.200,16	35.057,76
Totale	52.252,40	28.117,44	45.429,35	318.915,70	401.569,93	1.178.537,83	3.974.047,26	5.998.869,91



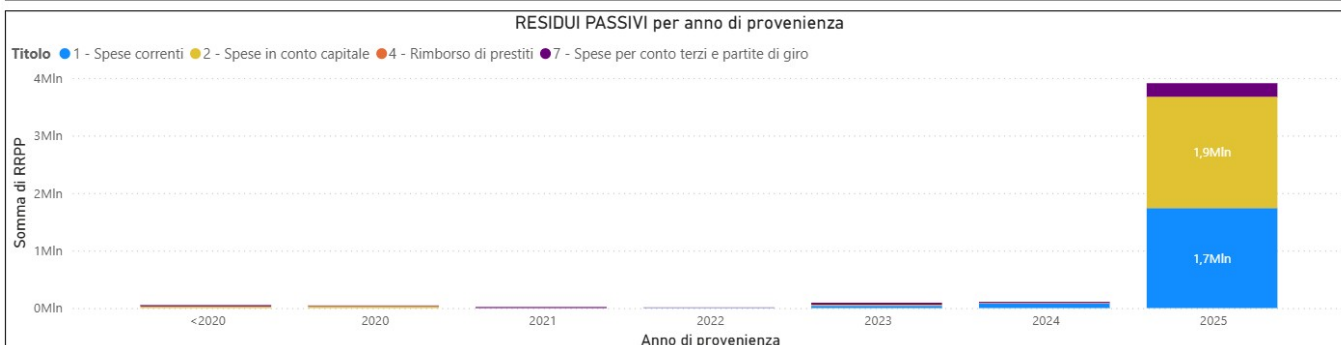
ANALISI RESIDUI PASSIVI

Titolo	Residui da gestione Competenza (a)	Residui Passivi da gestione Residui (b)	Residui Passivi da Riportare (c=a+b)
1 - Spese correnti	1.738.765,20	122.375,65	1.861.140,85
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	235.379,86	11.684,25	247.064,11
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	436,08	50,00	486,08
1.03 - Acquisto di beni e servizi	1.298.998,06	101.094,56	1.400.092,62
1.04 - Trasferimenti correnti	45.661,88	8.600,00	54.261,88
1.07 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
1.10 - Altre spese correnti	158.289,32	946,84	159.236,16
2 - Spese in conto capitale	1.935.060,35	91.655,09	2.026.715,44
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.248.063,59	72.445,31	1.320.508,90
2.03 - Contributi agli investimenti	680.721,55	0,00	680.721,55
2.05 - Altre spese in conto capitale	6.275,21	19.209,78	25.484,99
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	236.343,71	111.805,99	348.149,70
Totale	3.910.169,26	325.836,73	4.236.005,99



ANALISI RESIDUI PASSIVI per ANNO DI PROVENIENZA

Titolo_Completo	RESIDUI PASSIVI per anno di provenienza							
	<2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
1 - Spese correnti				4.611,31	39.136,06	78.628,28	1.738.765,20	1.861.140,85
2 - Spese in conto capitale	29.175,80	32.605,95	12,66	484,84	18.651,40	10.724,44	1.935.060,35	2.026.715,44
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.785,05	11.083,10	18.793,72	5.310,77	34.761,28	19.072,07	236.343,71	348.149,70
Totale	51.960,85	43.689,05	18.806,38	10.406,92	92.548,74	108.424,79	3.910.169,26	4.236.005,99



Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2020) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle tabelle sotto riportate.

Relativamente ai residui attivi di anzianità ultraquinquennale (es. 2020 e precedenti) come sotto elencati si è ritenuto di mantenerne la loro iscrizione a bilancio in quanto trattasi di somme per le quali vi è stata movimentazione nell'esercizio 2025 e si prevede di proseguire l'attività di riscossione con possibile incasso degli importi dovuti. Si evidenzia che gli importi risultano in alcuni casi oggetto di riscossione coattiva e di accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

ELENCO RESIDUI ATTIVI ANNO 2020 E PRECEDENTI

Cap.	Art.	Descrizione capitolo	Anno residuo	Importo	Note
11	0	IMUP/IMIS - accertamenti anni precedenti	2018	15.259,11	
			2019	16.183,84	importi a ruolo
541	0	Trasferimento da parte del Comune di Vignola Falesina a copertura quota parte spese progetto "Forte Colle delle Benne e Forte Busa Granda: visite interattive e giochi inclusivi" UNA TANTUM	2018	1.521,28	incasso 2026
650	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE A REGOLAMENTI, ORDIN. E ALTRE NORME	2020	358,38	importi a ruolo
655	1	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - ART. 142 su strade comunali	2020	3.012,69	importi a ruolo
655	2	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - ART. 142 su strade provinciali	2020	3.315,10	importi a ruolo
655	5	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - ART. 208 - quota libera al netto FCDE e spese di riscossione - non ricorrente	2020	7.591,12	importi a ruolo
660	0	SCUOLA MATERNA - RETTE PASTI RILEVANTE AI FINI IVA	2020	628,34	importi a ruolo
775	10	ASILO NIDO - RETTE FREQUENZA (quota fissa e giornaliera) RIL. AI FINI IVA	2020	447,43	importi a ruolo
795	10	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	2020	490,00	problematica eredi
950	30	CANONE CONCESSIONE PARCHEGGI (DIAZ E ALTRI)	2017	746,37	importi a ruolo
975	30	C.O.S.A.P. - TEMPORANEA MERCATO SETTIMANALE E MENSILE	2014	243,00	importi a ruolo
			2016	76,95	importi a ruolo
			2017	103,13	importi a ruolo
			2018	145,80	importi a ruolo
980	10	CANONE CONCESSIONE BENI IMMOBILI DIVERSI	2019	150,00	solleciti in corso
			2020	300,00	solleciti in corso
1300	10	RECUPERI SPESE RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE ETC. NEI CONFRONTI DI LOCATARI IMMOBILI (PALESTRA SCOLASTICA)	2016	1.725,00	importi a ruolo
			2018	1.930,00	importi a ruolo
			2019	747,50	importi a ruolo
1625	11	Rimborso da rendiconto Sgate per pratiche bonus energia	2019	405,22	in attesa verifiche modalità di incasso
1900	0	Fondo per gli investimenti programmati dei comuni - Budget	2018	10.160,00	da richiedere a conclusione intervento finanziato
6400	0	DEPOSITI CAUZIONALI	2007	445,20	convenzione attualmente in essere
			2019	1.050,00	convenzione attualmente in essere
			2020	11.974,38	concessioni in essere
6500	50	ALTRI RIMBORSI SERVIZI PER CONTO TERZI	2019	1.360,00	ritenuta effettuata nell'ambito di procedura esecutiva
Totale complessivo				80.369,84	

ELENCO RESIDUI PASSIVI ANNO 2020 E PRECEDENTI

Cap.	Art.	Descrizione capitolo	Anno residuo	Importo	Note
28101	10	REALIZZAZIONE PASSAGGIO COLLEGAMENTO TADDEI (parcheggio Ognibeni e Via Garibaldi)	2016	4.314,49	indennità di esproprio/asservimento /occupazione: manca la documentazione per poter procedere alla liquidazione
28101	20	VIA LUNGOPARCO - allargamento strada e nuovo marciapiede	2016 2018	8.757,78 2.283,75	
29401	90	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RAMALI ACQUEDOTTO-SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - (RILEVANTE AI FINI IVA)	2019 2020	1.210,19 32.605,95	in corso liquidazione al comune capofila
29601	40	Accordo di programma Rete di Riserve "Fiume Brenta"	2018	10.160,00	in attesa comunicazione da parte ente capofila ai fini della liquidazione
29601	61	RIQUALIFICAZIONE SPIAGGE LAGO	2019	2.420,28	indennità di esproprio/asservimento /occupazione: manca la documentazione per poter procedere alla liquidazione
40400	0	DEPOSITI CAUZIONALI	2004-2020	32.767,22	in attesa autorizzazione allo svincolo o all'incameramento
40530	0	ALTRI RIMBORSI PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2018 2019 2020	645,00 408,84 47,09	versamento imposte con errati codici tributo
211501	10	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO (EX CASEIFICIO) IN FR. BARCO - per la realizzazione di un pubblico esercizio attività multiservizi	2016	29,31	indennità di esproprio/asservimento /occupazione: manca la documentazione per poter procedere alla liquidazione
Totale complessivo				95.649,90	

Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e non prescritti

Sempre con riferimento all'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, nella seguente tabella si forniscono le informazioni relative ai crediti dichiarati inesigibili, stralciati dal conto del bilancio e non prescritti:

Crediti inesigibili non prescritti e non iscritti tra i residui attivi	Importo
Crediti stralciati nel corso degli esercizi precedenti al 2025	324.285,11
Crediti stralciati nel 2025	0,00

La tabella seguente espone l'elenco dei crediti inesigibili che non trovano corrispondenza nel conto del bilancio. Si evidenzia che trattasi di somme iscritte a ruolo e affidate ai concessionari della riscossione (Agenzia delle entrate Riscossione e Trentino riscossioni spa).

Con riferimento ai ruoli di Agenzia delle entrate Riscossione si evidenzia che con il D.L.vo n. 110/2024 il Legislatore ha completamente rinnovato la disciplina del discarico e del riaffidamento. In particolare l'art. 7 di detto decreto prevede che sia istituita una commissione con il compito di proporre possibili soluzioni, da attuare tramite decreti legislativi, per operare il discarico del magazzino dei crediti entro:

- il 31.12.2025 per i carichi affidati tra il 2000 e il 2010;
- il 31.12.2027 per i carichi affidati tra il 2011 e il 2017;
- il 31.12.2031 per i carichi affidati tra il 2018 e il 2024.

I risultati e le proposte della Commissione sono stati oggetto di un'importante audizione conoscitiva presso la 6ª Commissione Finanze e Tesoro del Senato il 26 e 27 marzo 2025. In tale sede, sono stati illustrati i dati aggiornati sul magazzino fiscale (pari a circa 1.273 miliardi di euro) e le strategie per il discarico delle quote ritenute inesigibili, con un focus specifico sui carichi affidati nel decennio 2000-2010. Tuttavia ad oggi nell'apposito portale di AdeR gli importi dei ruoli risultano ancora a residuo, pertanto si è ritenuto di inserirli nell'elenco.

Per quanto riguarda Trentino riscossioni, la parte maggioritaria dei crediti è rappresentata da Sanzioni al codice della strada. Gli importi non a residuo si riferiscono a sanzioni elevate prima del 2020, anno a partire dal quale è stata modificata la convenzione con il comune capofila del Corpo intercomunale di polizia locale per procedere alla riscossione diretta da parte dei comuni sul cui territorio le sanzioni sono state elevate. A partire dal 2020 gli importi indicati si riferiscono alla differenza tra la somma mantenuta a residuo e l'importo ancora da riscuotere del ruolo.

RIFERIMENTI		DESCRIZIONE	IMPORTO
Ader - Trento	005612 / 2000	Canone acqua	3.499,49
Ader - Trento	002932 / 2002	Tassa smaltimento rifiuti	5.298,16
Ader - Trento	003426 / 2003	Tassa smaltimento rifiuti	5.100,94
Ader - Trento	002039 / 2005	Tassa smaltimento rifiuti	6.989,84
Ader - Trento	000632 / 2007	Tassa smaltimento rifiuti	6.902,48
Ader - Trento	001601 / 2008	Tariffa smaltimento rifiuti	7.370,88
Ader - Venezia	000852 / 2002	Tassa smaltimento rifiuti	8.853,62
Ader - Venezia	003174 / 2003	Tassa smaltimento rifiuti	10.685,48
Ader - Venezia	003768 / 2003	Tassa smaltimento rifiuti	6.212,44
Trentino riscossioni	201201	Sanzioni CDS	25.671,99
Trentino riscossioni	201301	Sanzioni CDS	2.061,87
Trentino riscossioni	201401	Sanzioni CDS	11.188,56
Trentino riscossioni	201501	Sanzioni CDS	32.247,25
Trentino riscossioni	201502	Sanzioni CDS	3.335,68
Trentino riscossioni	201503	Sanzioni CDS	8.737,17
Trentino riscossioni	201504	Sanzioni CDS	14.658,87
Trentino riscossioni	201601	Sanzioni CDS	4.582,50
Trentino riscossioni	201601	Sanzioni amministrative	2.607,59
Trentino riscossioni	201602	Sanzioni CDS	4.492,19
Trentino riscossioni	201701	Sanzioni amministrative	334,23
Trentino riscossioni	201701	Sanzioni CDS	13.985,03
Trentino riscossioni	201901	Sanzioni CDS	16.889,30
Trentino riscossioni	202201	Sanzioni amministrative	367,36
Trentino riscossioni	202301	Sanzioni amministrative	470,25
Trentino riscossioni	202301	Sanzioni CDS	88.314,07
Trentino riscossioni	202501	Sanzioni amministrative	1.492,80
Trentino riscossioni	202401	Sanzioni CDS	8.883,78
Trentino riscossioni	202501	Sanzioni CDS	1.011,81
Trentino riscossioni	202502 / M9	Sanzioni CDS	586,44
Trentino riscossioni	202502/73	Sanzioni CDS	302,25
Trentino riscossioni	202503 / M9	Sanzioni CDS	151,70
Trentino riscossioni	202503	Sanzioni CDS	20.999,09
TOTALE			324.285,11

Il risultato della gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato con determina del Responsabile del Servizio Finanziario nr. 29 del 17.03.2026.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2025			2.233.706,23
Riscossioni	4.322.595,53	11.596.220,39	15.918.815,92
Pagamenti	3.033.694,38	12.552.500,15	15.586.194,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025			2.566.327,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.566.327,62

Cassa vincolata al 01/01		97.027,35
INCASSI VINCOLATI		98.602,68
PAGAMENTI VINCOLATI		99.574,08
Cassa vincolata al 31/12		96.055,95

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

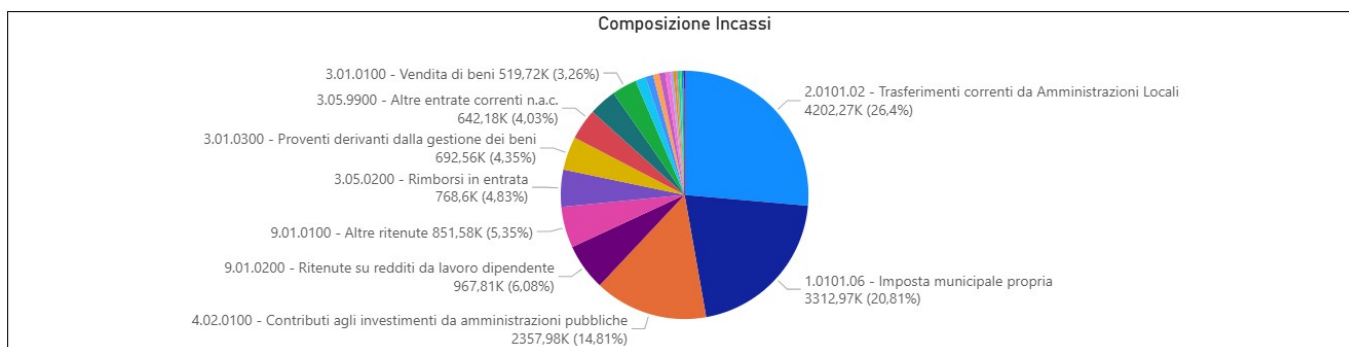
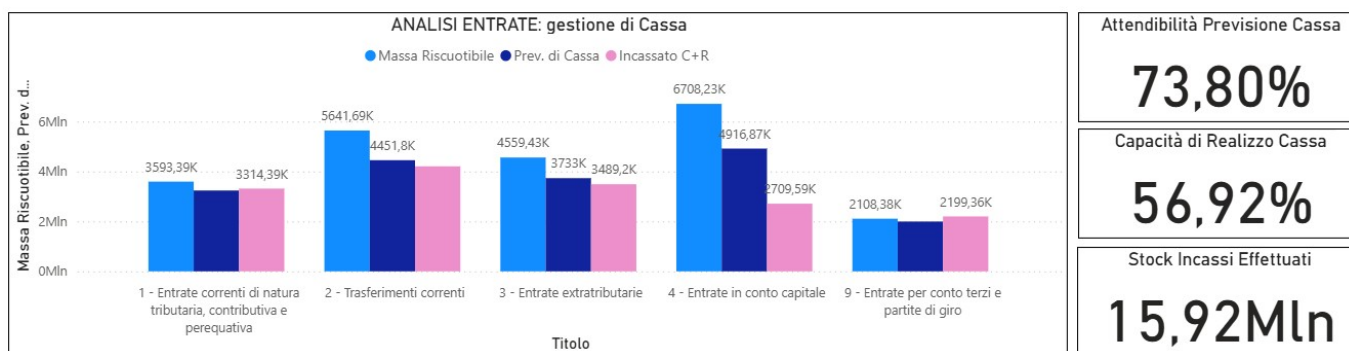
Il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita. Eventuali deficit della gestione di competenza possono essere compensati dall'andamento di cassa dei residui che può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2025, sono sintetizzati nel report seguente:

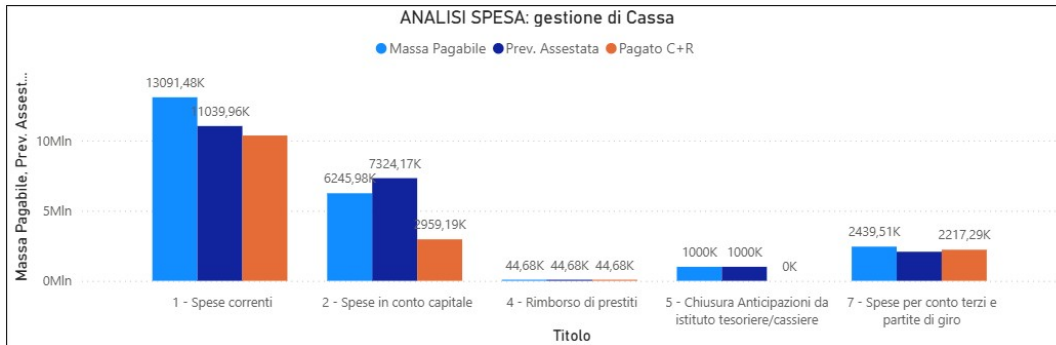
ENTRATE: Gestione cassa

Titolo	Prev. Assestata (a)	Residui Riportati (b)	Massa Riscuotibile (c=a+b)	Prev. Cassa (d)	Incassato c/cmp (e)	Incassato c/res (f)	Incassato Totale (g=e+f)	% Realizzo (h=g/c)	% attendibilità (i=f/d)
0 - Avanzo di Amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo di Cassa	4.080.499,96	0,00	4.080.499,96	2.233.706,23	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
0.00 - Fondo di Cassa Iniziale	0,00	0,00	0,00	2.233.706,23	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
0.01 - Avanzo di Amministrazione	2.053.079,13	0,00	2.053.079,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
0.02 - Fpv di Parte Corrente	244.544,49	0,00	244.544,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
0.03 - Fpv di Parte Capitale	1.782.876,34	0,00	1.782.876,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.313.340,00	280.053,36	3.593.393,36	3.238.081,59	3.162.999,64	151.393,67	3.314.393,31	92,24%	102,36%
2 - Trasferimenti correnti	3.813.676,00	1.828.017,92	5.641.693,92	4.451.795,42	2.423.117,25	1.783.153,87	4.206.271,12	74,56%	94,48%
3 - Entrate extratributarie	3.552.868,00	1.006.557,73	4.559.425,73	3.733.000,72	2.722.113,67	767.083,77	3.489.197,44	76,53%	93,47%
4 - Entrate in conto capitale	3.648.429,22	3.335.953,56	6.984.382,78	4.916.868,65	1.106.454,02	1.603.138,63	2.709.592,65	38,80%	55,11%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.073.800,00	34.584,59	2.108.384,59	1.995.396,32	2.181.535,81	17.825,59	2.199.361,40	104,32%	110,22%
Totale	21.482.613,18	6.485.167,16	27.967.780,34	21.568.848,93	11.596.220,39	4.322.595,53	15.918.815,92	56,92%	73,80%



SPESE: Gestione cassa

Titolo	Prev. Assestata (a)	di cui Fondi (b)	di cui FPV (c)	Residui Riportati (d)	Massa Pagabile (e=a-b-c+d)	Prev. Cassa (f)	Pagato c/cmp (g)	Pagato c/res (h)	Pagato (i=g+h)	% attendibilità Cassa (i/f)
1 - Spese correnti	11.039.963,61	109.322,54	211.896,11	2.372.731,11	13.091.476,07	12.309.736,81	8.274.462,65	2.090.571,99	10.365.034,64	84,20%
2 - Spese in conto capitale	7.324.173,57	0,00	1.900.786,14	822.590,53	6.245.977,96	5.469.712,17	2.269.970,06	689.221,90	2.959.191,96	54,10%
4 - Rimborso di prestiti	44.676,00	0,00	0,00	0,00	44.676,00	44.675,18	44.675,18	0,00	44.675,18	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.073.800,00	0,00	0,00	365.706,48	2.439.506,48	2.372.813,04	1.963.392,26	253.900,49	2.217.292,75	93,45%
Totale	21.482.613,18	109.322,54	2.112.682,25	3.561.028,12	22.821.636,51	21.196.937,20	12.552.500,15	3.033.694,38	15.586.194,53	73,53%

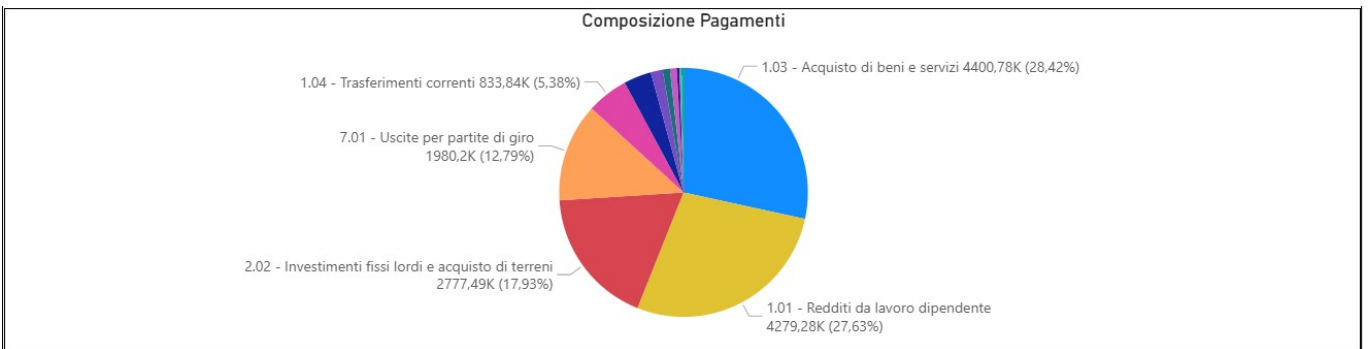


Attendibilità Previsione Cassa

73,53%

Stock Pagamenti Effettuati

15,59Mln



Movimentazioni dei capitoli di entrata e spesa riguardanti l'anticipazione di tesoreria

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del 2025 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

Nel corso del 2025 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Anticipazioni di Tesoreria	Importo
Importo dell'anticipazione concedibile (art. 222, co.1 TUEL)	4.306.019,25
Importo dell'anticipazione complessivamente richiesta e concessa	0,00
Entità dell'anticipazione richiesta oltre il limite dei 3/12	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00
Utilizzo medio (rispetto ai gg. di utilizzo)	0,00
Utilizzo massimo	0,00

Analisi dell'entrata

Analisi delle entrate per titoli

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza". In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.
- il "Titolo 9" relativo ai servizi per conto di terzi e partite di giro.

La tabella seguente evidenzia la sintesi per titoli della gestione di competenza delle entrate 2025.

Titolo	Prev. Iniziali (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestato (c=a+b)	Accertato (d)	% Realizzo Previsione (e=d/c)	Incasto (f)	% Incasto (g=f/d)	Residui da Riportare (h)
0 - Avanzo di Amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo di Cassa	1.072.455,97	3.008.043,99	4.080.499,96	0,00		0,00		0,00
0.00 - Fondo di Cassa Iniziale	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
0.01 - Avanzo di Amministrazione	0,00	2.053.079,13	2.053.079,13	0,00		0,00		0,00
0.02 - Fpv di Parte Corrente	193.344,05	51.200,44	244.544,49	0,00		0,00		0,00
0.03 - Fpv di Parte Capitale	879.111,92	903.764,42	1.782.876,34	0,00		0,00		0,00
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.313.340,00	0,00	3.313.340,00	3.364.507,65	101,54%	3.162.999,64	94,01%	201.508,01
2 - Trasferimenti correnti	3.575.048,00	238.628,00	3.813.676,00	3.865.454,94	101,36%	2.423.117,25	62,69%	1.442.337,69
3 - Entrate extratributarie	3.756.870,00	-204.002,00	3.552.868,00	3.535.901,05	99,52%	2.722.113,67	76,99%	813.787,38
4 - Entrate in conto capitale	6.116.383,03	-2.467.953,81	3.648.429,22	2.604.668,04	71,39%	1.106.454,02	42,48%	1.498.214,02
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.944.800,00	129.000,00	2.073.800,00	2.199.735,97	106,07%	2.181.535,81	99,17%	18.200,16
Totale	20.778.897,00	703.716,18	21.482.613,18	15.570.267,65	72,48%	11.596.220,39	74,48%	3.974.047,26

Da evidenziare il buon grado di realizzo delle entrate correnti (tra il 101,54% e il 99,52%) frutto anche di un'ottica prudentiale della stima visto il perdurare di una situazione economico sociale complessa; per quanto riguarda il titolo IV va precisato come la % di realizzo sia strettamente connessa alla dinamica della spesa di investimento di cui al titolo II. La previsione di entrata tiene infatti conto di contributi già assegnati dalla PAT e quindi accertabili, ma nel caso in cui gli stessi siano destinati al finanziamento di spese di investimento per le quali non si arriva entro la conclusione dell'esercizio ad assumere impegni di spesa o ad attivare il FPV secondo le vigenti regole, si provvede a riprogrammare sia entrata che spesa sugli esercizi successivi.

Per quanto riguarda gli incassi va evidenziato relativamente al titolo II che i trasferimenti correnti vengono introitati sulla base di mensilità erogate dalla Pat e calcolate in base a un fabbisogno standard di cassa. Dette mensilità vengono destinate in primis agli incassi in conto residui e solo successivamente alla competenza.

Gli importi da incassare relativamente al titolo III si riferiscono al canone di concessione dei parcheggi a pagamento, a entrate da rette di asili nido e scuola dell'infanzia relative agli ultimi mesi dell'anno e ai canoni di concessione del servizio acquedotto e al corrispettivo per lo spazzamento relativi al secondo semestre, entrate incassate quindi nei primi mesi del 2026. All'interno di questa voce particolare rilevanza assumono le fatture emesse per la vendita del legname e i proventi della centralina idroelettrica.

Per quanto riguarda i trasferimenti in c/capitale, l'incasso è legato alla presentazione di apposita richiesta da formulare entro il 5 del mese a Cassa del Trentino la cui erogazione è subordinata alla verifica del saldo cassa dell'ente negli ultimi giorni del mese di riferimento; l'erogazione viene effettuata solo in presenza di saldo cassa di importo inferiore al fabbisogno richiesto. La tempistica di presentazione della domanda e la difficoltà di stimare il saldo cassa di fine mese possono portare in alcuni casi all'utilizzo dell'anticipazione di cassa (ipotesi questa non verificatasi nel 2025).

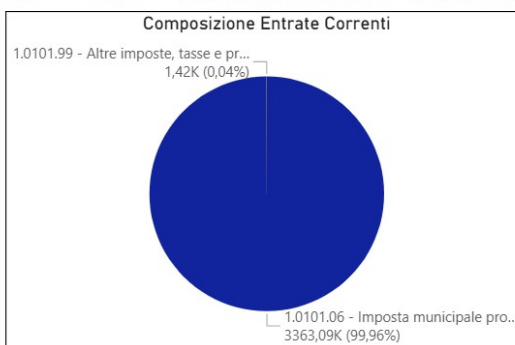
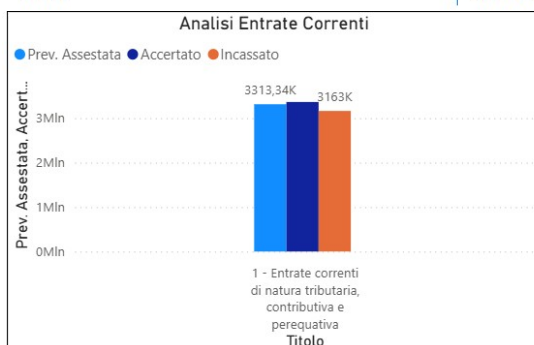
Titolo 1 - Entrate tributarie

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2025 analizzati per tipologia di entrata:

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta immobiliare semplice (IMIS);
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo (non applicata).
- la tassa per l'ammissione a concorsi espletati dall'ente

Titolo	Prev. Iniziali (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestato (c=a+b)	Accertato (d)	% Realizzo Previsione (e=d/c)	Incasso (f)	% Incasso (g=f/d)	Residui da Riportare (h)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.313.340,00	0,00	3.313.340,00	3.364.507,65	101,54%	3.162.999,64	94,01%	201.508,01
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	3.313.340,00	0,00	3.313.340,00	3.364.507,65	101,54%	3.162.999,64	94,01%	201.508,01
1.0101.06 - Imposta municipale propria	3.312.640,00	0,00	3.312.640,00	3.363.085,53	101,52%	3.161.577,52	94,01%	201.508,01
1.0101.08 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
1.0101.53 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
1.0101.76 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
1.0101.99 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	700,00	0,00	700,00	1.422,12	203,16%	1.422,12	100,00%	0,00
Totale	3.313.340,00	0,00	3.313.340,00	3.364.507,65	101,54%	3.162.999,64	94,01%	201.508,01

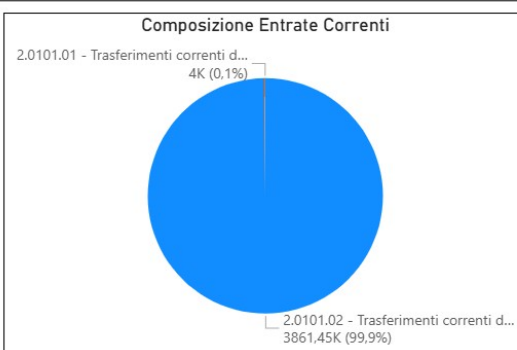
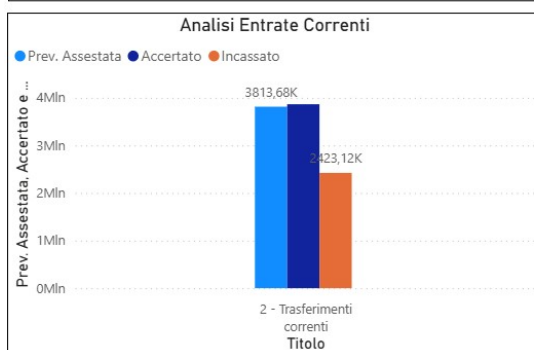


Attendibilità Previsione	101,54%
Capacità di Riscossione a b.t.	94,01%
Stock Entrate Correnti	3,36Mln

Titolo 2 - Entrate da trasferimenti correnti

Nel Titolo 2 delle entrate, le varie tipologie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione/ Provincia autonoma, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato sia finalizzata ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che eventualmente ad erogare i servizi di propria competenza.

ENTRATE CORRENTI : Gestione Competenza								
Titolo	Prev. Iniziali (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestato (c=a+b)	Accertato (d)	% Realizzo Previsione (e=d/c)	Incasso (f)	% Incasso (g=f/d)	Residui da Riportare (h)
2 - Trasferimenti correnti	3.575.048,00	238.628,00	3.813.676,00	3.865.454,94	101,36%	2.423.117,25	62,69%	1.442.337,69
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.575.048,00	238.628,00	3.813.676,00	3.865.454,94	101,36%	2.423.117,25	62,69%	1.442.337,69
2.0102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
Totale	3.575.048,00	238.628,00	3.813.676,00	3.865.454,94	101,36%	2.423.117,25	62,69%	1.442.337,69

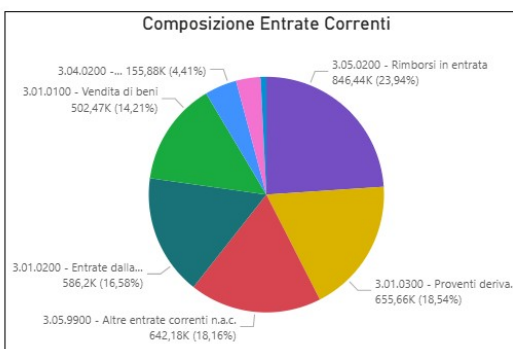
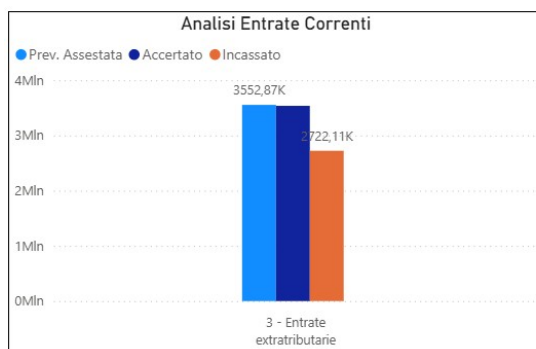


Attendibilità Previsione	101,36%
Capacità di Riscossione a b.t.	62,69%
Stock Entrate Correnti	3,87Mln

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali.

Titolo	Prev. Iniziali (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestato (c=a+b)	Accertato (d)	% Realizzo Previsione (e=d/c)	Incasso (f)	% Incasso (g=f/d)	Residui da Riportare (h)
3 - Entrate extratributarie	3.756.870,00	-204.002,00	3.552.868,00	3.535.901,05	99,52%	2.722.113,67	76,99%	813.787,38
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.728.090,00	17.821,00	1.745.911,00	1.744.322,74	99,91%	1.322.567,81	75,82%	421.754,93
3.01.0100 - Vendita di beni	507.000,00	11.501,00	518.501,00	502.466,96	96,91%	395.988,47	78,81%	106.478,49
3.01.0200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	589.350,00	-15.604,00	573.746,00	586.200,05	102,17%	367.716,08	62,73%	218.483,97
3.01.0300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	631.740,00	21.924,00	653.664,00	655.655,73	100,30%	558.863,26	85,24%	96.792,47
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	485.000,00	-301.000,00	184.000,00	119.439,80	64,91%	85.145,40	71,29%	34.294,40
3.02.0200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	485.000,00	-301.000,00	184.000,00	119.439,80	64,91%	85.145,40	71,29%	34.294,40
3.03 - Interessi attivi	45.000,00	-24.900,00	20.100,00	27.643,52	137,53%	18.680,59	67,58%	8.962,93
3.03.0300 - Altri interessi attivi	45.000,00	-24.900,00	20.100,00	27.643,52	137,53%	18.680,59	67,58%	8.962,93
3.04 - Altre entrate da redditi da capitale	130.000,00	0,00	130.000,00	155.875,15	119,90%	155.875,15	100,00%	0,00
3.04.0200 - Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	130.000,00	0,00	130.000,00	155.875,15	119,90%	155.875,15	100,00%	0,00
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.368.780,00	104.077,00	1.472.857,00	1.488.619,84	101,07%	1.139.844,72	76,57%	348.775,12
3.05.0100 - Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
3.05.0200 - Rimborsi in entrata	751.160,00	98.240,00	849.400,00	846.442,72	99,65%	497.667,60	58,80%	348.775,12
3.05.9900 - Altre entrate correnti n.a.c.	617.620,00	5.837,00	623.457,00	642.177,12	103,00%	642.177,12	100,00%	0,00
Totale	3.756.870,00	-204.002,00	3.552.868,00	3.535.901,05	99,52%	2.722.113,67	76,99%	813.787,38



Attendibilità Previsione	99,52%
Capacità di Riscossione a b.t.	76,99%
Stock Entrate Correnti	3,54Mln

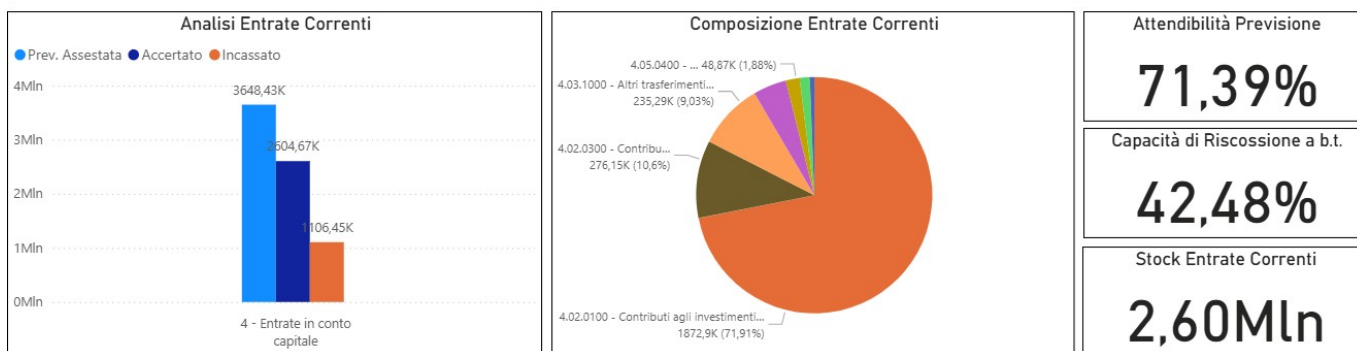
Le voci più significative nell'ambito delle diverse tipologie/categorie sono:

- tipologia 100: entrate da parcheggi a pagamento € 167.505,91, rette nido € 262.899,39 proventi da centralina idroelettrica € 284.277,21, affittanza malghe comunali € 152.533,49, proventi da taglio dei boschi € 176.962,15;
- tipologia 200: si riferisce interamente alle sanzioni per violazioni a regolamenti e al codice della strada;
- tipologia 400: si riferisce interamente a dividendi da società partecipate;
- tipologia 500: proventi da servizio depurazione € 478.439,20 (compensati da analogo importo in spesa trattandosi di una sorta di giro fondi alla PAT), Iva a credito su attività comm.li € 112.107,24, quote a carico di Amambiente Spa per la gestione del servizio idrico integrato € 160.064,00 e per il servizio di spazzamento stradale € 284.618,40.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE: Gestione Competenza								
Titolo	Prev. Iniziali (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestato (c=a+b)	Accertato (d)	% Realizzo Previsione (e=d/c)	Incasso (f)	% Incasso (g=f/d)	Residui da Riportare (h)
4 - Entrate in conto capitale	6.116.383,03	-2.467.953,81	3.648.429,22	2.604.668,04	71,39%	1.106.454,02	42,48%	1.498.214,02
4.02 - Contributi agli investimenti	5.106.583,03	-2.443.764,54	2.662.818,49	2.149.044,51	80,71%	820.404,38	38,18%	1.328.640,13
4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	297.500,00	-17.814,27	279.685,73	235.292,14	84,13%	65.718,25	27,93%	169.573,89
4.04 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	35.000,00	12.000,00	47.000,00	52.270,00	111,21%	52.270,00	100,00%	0,00
4.05 - Altre entrate in conto capitale	677.300,00	-18.375,00	658.925,00	168.061,39	25,51%	168.061,39	100,00%	0,00
Totale	6.116.383,03	-2.467.953,81	3.648.429,22	2.604.668,04	71,39%	1.106.454,02	42,48%	1.498.214,02



Come già evidenziato in precedenza, lo scostamento tra previsione e accertato deriva dalla riprogrammazione su esercizi successivi di entrate da trasferimenti a finanziamento di spese di investimento rinviate ad anni successivi a seguito della modifica delle priorità in corso d'anno.

La tipologia 500 (cod 4.05), accoglie le entrate derivanti da concessioni e sanzioni edilizie.

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nell'esercizio 2025 non si registrano movimentazioni.

Titolo 6 - Entrate da accensione di prestiti

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., titoli obbligazionari (BOC)) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Nell'esercizio 2025 non si registrano movimentazioni.

Titolo 7 - Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Titolo	Prev. Iniziali (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestato (c=a+b)	Accertato (d)	% Realizzo Previsione (e=d/c)	Incasso (f)	% Incasso (g=f/d)	Residui da Riportare (h)
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		0,00

Come evidenziato nell'apposito paragrafo, nel 2025 non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Titolo 9 - Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Si rinvia al paragrafo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" per i relativi dettagli.

Analisi della spesa

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2025 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse esaminate nei precedenti capitoli.

Per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

Analisi della spesa per titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente classificazione dei titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:
- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7" accoglie le spese per servizi conto terzi e partite di giro.

La tabella seguente evidenzia la sintesi per titoli della gestione di competenza delle spese 2025.

Titolo	Prev. Iniziale (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestata (c=a+b)	Impegnato (d)	Fondo Pluriennale Vincolato (e)	Altri Fondi (f)	% utilizzo risorse (g=(d+e+f)/c)	Pagato (h)	% Pagato (i=h/d)	da pagare (l)
1 - Spese correnti	10.813.926,05	226.037,56	11.039.963,61	10.013.227,85	211.896,11	109.322,54	93,61%	8.274.462,65	82,64%	1.738.765,20
2 - Spese in conto capitale	6.975.494,95	348.678,62	7.324.173,57	4.205.030,41	1.900.786,14	0,00	83,37%	2.269.970,06	53,98%	1.935.060,35
4 - Rimborso di prestiti	44.676,00	0,00	44.676,00	44.675,18	0,00	0,00	100,00%	44.675,18	100,00%	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00		0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.944.800,00	129.000,00	2.073.800,00	2.199.735,97	0,00	0,00	106,07%	1.963.392,26	89,26%	236.343,71
Totale	20.778.897,00	703.716,18	21.482.613,18	16.462.669,41	2.112.682,25	109.322,54	86,98%	12.552.500,15	76,25%	3.910.169,26

La spesa corrente presenta un grado di utilizzo pari 93,61 % mentre la spesa relativa agli investimenti si attesta al 83,37%.

A fronte degli impegni assunti, la procedura di spesa si completa con il pagamento entro l'anno per il 82,64% in spesa corrente e per il 53,98% nel caso della spesa di investimento. Su quest'ultima possono incidere in misura significativa gli stati di avanzamento emessi nel mese dicembre che vengono poi pagati a gennaio dell'anno successivo.

Titolo 1 - Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1 e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici erogati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nella tabella che segue si illustra la spesa corrente per missione impegnata nel 2025, evidenziando nel grafico il peso della singola missione sul totale.

Missione	Prev. Iniziale (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestata (c=a+b)	Impegnato (d)	Fondo Pluriennale Vincolato (e)	Altri Fondi (f)	% utilizzo risorse (g=(d+e+f)/c)	Pagato (h)	% Pagato (i=h/d)	da pagare (l)
01 -Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.175.688,54	480.233,46	3.655.922,00	3.357.931,60	113.288,56	0,00	94,95%	2.876.726,46	85,67%	481.205,14
03 -Ordine pubblico e sicurezza	634.659,00	-189.790,00	444.869,00	375.749,78	0,00	0,00	84,46%	264.671,25	70,44%	111.078,53
04 -Istruzione e diritto allo studio	851.475,63	8.287,00	859.762,63	795.925,52	13.200,38	0,00	94,11%	575.199,30	72,27%	220.726,22
05 -Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	308.986,72	19.945,00	328.931,72	298.247,82	6.068,00	0,00	92,52%	252.610,78	84,70%	45.637,04
06 -Politiche giovanili, sport e tempo libero	528.000,00	-8.689,00	519.311,00	486.492,81	0,00	0,00	93,68%	384.607,23	79,06%	101.885,58
07 -Turismo	340.960,00	-36.480,00	304.480,00	299.348,13	0,00	0,00	98,31%	188.888,62	63,10%	110.459,51
08 -Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	250.421,94	-23.300,00	227.121,94	209.297,16	11.395,76	0,00	97,17%	192.399,16	91,93%	16.898,00
09 -Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.023.871,91	24.891,56	2.048.763,47	1.875.860,69	28.755,06	0,00	92,96%	1.587.751,86	84,64%	288.108,83
10 -Trasporti e diritto alla mobilita'	605.861,40	38.860,00	644.721,40	604.221,73	2.284,40	0,00	94,07%	404.357,69	66,92%	199.864,04
11 -Soccorso civile	35.900,00	0,00	35.900,00	27.122,54	0,00	0,00	75,55%	25.174,12	92,82%	1.948,42
12 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.698.373,91	32.734,00	1.731.107,91	1.588.031,29	36.903,95	0,00	93,87%	1.458.858,21	91,87%	129.173,08
14 -Sviluppo economico e	0,00	35.000,00	35.000,00	10.370,00	0,00	0,00	29,63%	6.100,00	58,82%	4.270,00
16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	39.250,00	19.000,00	58.250,00	49.417,87	0,00	0,00	84,84%	34.417,87	69,65%	15.000,00
17 -Energia e diversificazione delle fonti energetiche	34.500,00	2.000,00	36.500,00	35.210,91	0,00	0,00	96,47%	22.700,10	64,47%	12.510,81
20 -Fondi e accantonamenti	285.977,00	-176.654,46	109.322,54	0,00	0,00	109.322,54	100,00%	0,00		0,00
Totale	10.813.926,05	226.037,56	11.039.963,61	10.013.227,85	211.896,11	109.322,54	93,61%	8.274.462,65	82,64%	1.738.765,20

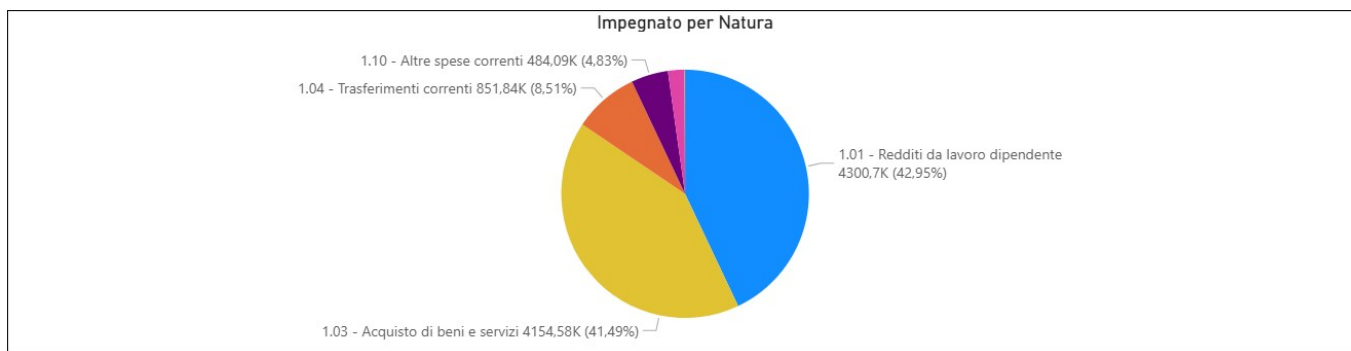


I dati sopra riportati evidenziano una maggior concentrazione della spesa corrente nella missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione (33,53%) seguita dalla missione 9 Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente (18,73%) e dalla missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (15,86%) e 4 Istruzione e diritto allo studio (7,95%).

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentato dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

Titolo	Prev. Iniziale (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestata (c=a+b)	Impegnato (d)	Fondo Pluriennale Vincolato (e)	Altri Fondi (f)	% utilizzo risorse (g=(d+e+f)/c)	Pagato (h)	% Pagato (i=h/d)	da pagare (l)
1 - Spese correnti	10.813.926,05	226.037,56	11.039.963,61	10.013.227,85	211.896,11	109.322,54	93,61%	8.274.462,65	82,64%	1.738.765,20
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	4.059.989,05	276.993,34	4.336.982,39	4.300.698,28	0,00	0,00	99,16%	4.065.318,42	94,53%	235.379,86
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	285.507,00	-26.475,00	259.032,00	215.761,10	0,00	0,00	83,30%	215.325,02	99,80%	436,08
1.03 - Acquisto di beni e servizi	4.351.136,00	274.358,11	4.625.494,11	4.154.575,12	0,00	3.215,54	89,89%	2.855.577,06	68,73%	1.298.998,06
1.04 - Trasferimenti correnti	1.114.550,00	-122.950,00	991.600,00	851.840,61	0,00	0,00	85,91%	806.178,73	94,64%	45.661,88
1.07 - Interessi passivi	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00		0,00
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,00	150,00	11.150,00	6.257,88	0,00	0,00	56,12%	6.257,88	100,00%	0,00
1.10 - Altre spese correnti	991.244,00	-176.038,89	815.205,11	484.094,86	211.896,11	106.107,00	98,39%	325.805,54	67,30%	158.289,32
Totale	10.813.926,05	226.037,56	11.039.963,61	10.013.227,85	211.896,11	109.322,54	93,61%	8.274.462,65	82,64%	1.738.765,20



La classificazione per natura evidenzia una prevalenza della spesa legata alle retribuzioni (42,95%) e alla spesa per acquisto di beni e servizi (41,49%).

La spesa per le retribuzioni fa segnare un incremento rispetto all'anno precedente, questo sia per la decorrenza degli incrementi retributivi legati ai rinnovi dei contratti sia per l'assunzione di personale per l'apertura del nuovo asilo nido da settembre 2024 che quindi incide per 12 mesi sull'anno 2025.

Tra le spese più rilevanti negli acquisti di beni e servizi si segnalano, le spese per l'intervento 3.3.D per i progetti di manutenzione del verde attraverso i progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupazione e per il recupero sociale di persone deboli (euro 373.430,89), compenso per la gestione della piscina e annessa palestra (euro 266.157,07), compenso per la gestione associata della polizia locale (euro 258.624,70), energia elettrica per illuminazione pubblica (euro 215.000,00), altre utenze energia elettrica (euro 157.950,09 pressoché stabile rispetto al 2024), spese per gestione calore edifici comunali comprese scuola dell'infanzia e polo scolastico (euro 372.993,07 con un incremento di 8.945,08 rispetto all'anno precedente).

I trasferimenti costituiscono il 8,51% del totale delle spese correnti e accolgono gli stanziamenti e impegni relativi al trasferimento per servizio depurazione all'ente gestore (euro 499.957,96 – analogo importo in entrata) i contributi a enti, istituzioni e associazioni operanti sul territorio per le varie attività ordinarie e iniziative svolte in ambito sociale, sportivo e culturale, turistico e a sostegno dell'agricoltura (euro 194.131,88) nonché il contributo all'istituto comprensivo per le spese di funzionamento e per iniziative didattiche (euro 65.030,47). Rientra inoltre in questo macroaggregato la spesa per la compartecipazione delle rette per ospiti in case di riposo (euro 75.987,30).

Nella voce residuale "Altre spese correnti" pari al 4,83% del totale sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. Questa voce accoglie tutti gli stanziamenti relativi ai fondi e accantonamenti, che non trovano poi un corrispondente dato di impegnato in quanto destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione (fondo di riserva non utilizzato e fondo crediti di dubbia esigibilità) e il fondo pluriennale vincolato di spesa corrente. Rientrano inoltre in questo macroaggregato i versamenti per IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente.¹

¹ A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello spit payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite.

L'art. 1 del D.L. n. 50/2017 ha integrato la disciplina dello split-payment di cui all'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, introducendo il meccanismo sia per le fatture emesse dai professionisti, sia per quelle ricevute dalle società controllate, a valere sulle fatture emesse dal 1° luglio 2017. Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge.

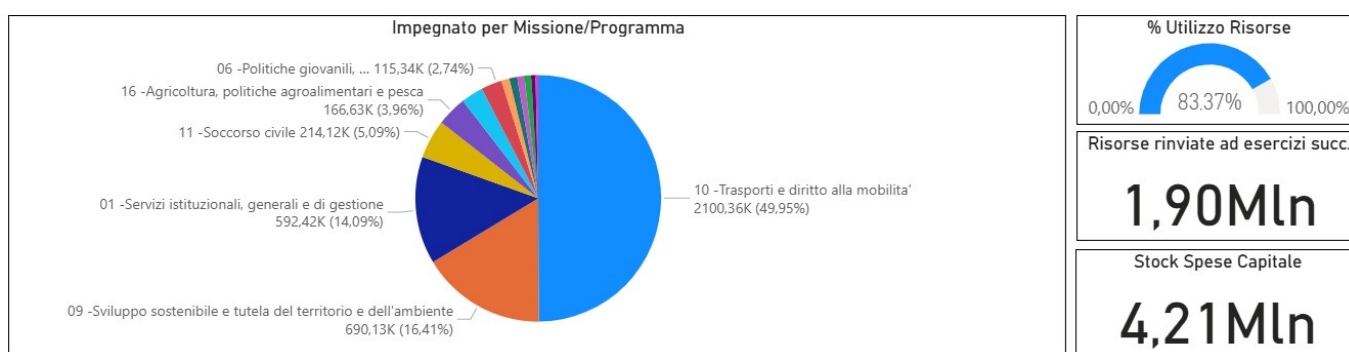
Titolo 2 - Spese in conto capitale

Con il termine “Spesa in conto capitale” si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste in essere dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

Nella tabella che segue si illustra la spesa in conto capitale per missione impegnata nel 2025, evidenziando il peso della singola missione sul totale e riportando il dato dell'esercizio precedente, al fine di analizzarne l'evoluzione.

Missione	Prev. Iniziale (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestata (c=a+b)	Impegnato (d)	Fondo Pluriennale Vincolato (e)	Altri Fondi (f)	% utilizzo risorse (g=(d+e+f)/c)	Pagato (h)	% Pagato (i=h/d)	da pagare (l)
01 -Servizi istituzionali, generali e di gestione	503.450,31	276.409,11	779.859,42	592.418,39	18.207,83	0,00	78,30%	331.744,56	56,00%	260.673,83
03 -Ordine pubblico e sicurezza	155.000,00	475.500,00	630.500,00	14.968,56	605.169,17	0,00	98,36%	7.484,28	50,00%	7.484,28
04 -Istruzione e diritto allo studio	282.500,00	-105.944,61	176.555,39	122.085,03	19.606,12	0,00	80,25%	85.729,94	70,22%	36.355,09
05 -Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	105.000,00	21.086,38	126.086,38	37.555,52	5.079,60	0,00	33,81%	26.916,32	71,67%	10.639,20
06 -Politiche giovanili, sport e tempo libero	347.000,00	-207.712,27	139.287,73	115.338,40	0,00	0,00	82,81%	95.786,57	83,05%	19.551,83
07 -Turismo	0,00	54.591,00	54.591,00	44.591,00	0,00	0,00	81,68%	36.966,00	82,90%	7.625,00
08 -Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	40.000,00	45.000,00	40.436,75	0,00	0,00	89,86%	35.616,75	88,08%	4.820,00
09 -Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.203.897,98	515.584,35	1.719.482,33	690.127,98	688.804,05	0,00	80,19%	441.984,66	64,04%	248.143,32
10 -Trasporti e diritto alla mobilita'	2.709.557,66	342.561,58	3.052.119,24	2.100.361,68	503.269,97	0,00	85,31%	834.450,44	39,73%	1.265.911,24
11 -Soccorso civile	104.000,00	115.752,32	219.752,32	214.118,26	0,00	0,00	97,44%	199.668,34	93,25%	14.449,92
12 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.000,00	95.301,55	100.301,55	23.505,38	0,00	0,00	23,43%	23.505,38	100,00%	0,00
16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	180.000,00	54.471,93	234.471,93	166.627,80	57.583,12	0,00	95,62%	150.116,82	90,09%	16.510,98
17 -Energia e diversificazione delle fonti energetiche	200.000,00	-153.833,72	46.166,28	42.895,66	3.066,28	0,00	99,56%	0,00	0,00%	42.895,66
Totale	5.800.405,95	1.523.767,62	7.324.173,57	4.205.030,41	1.900.786,14	0,00	83,37%	2.269.970,06	53,98%	1.935.060,35

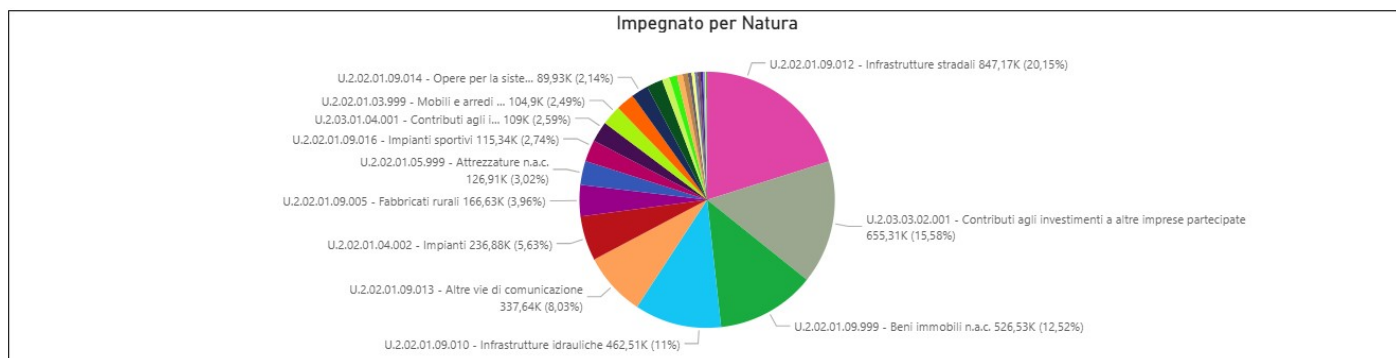


La concentrazione della spesa in conto capitale sulle diverse missioni di bilancio è naturalmente influenzata dagli investimenti in corso di realizzazione oltre che dal finanziamento di nuove opere. Ricordiamo infatti che con l'armonizzazione contabile le opere in corso di realizzazione dal punto di vista finanziario si manifestano in quota parte sulle varie annualità di bilancio interessate dagli stati di avanzamento.

Dai dati sopra riportati si evidenzia che la concentrazione della maggiore spesa di investimento nella missione 10 (49,95%) dove sono allocati gli interventi sulla viabilità, seguita dalla missione 9 Sviluppo sostenibili e tutela del territorio e dell'ambiente (16,41%).

Per completezza di analisi si riporta la ripartizione del titolo 2 per macroaggregati che è riepilogata nella tabella seguente:

Titolo	Prev. Iniziale (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestata (c=a+b)	Impegnato (d)	Fondo Pluriennale Vincolato (e)	Altri Fondi (f)	% utilizzo risorse (g=(d+e+f)/c)	Pagato (h)	% Pagato (i=h/d)	da pagare (l)
2 - Spese in conto capitale	5.800.405,95	1.523.767,62	7.324.173,57	4.205.030,41	1.900.786,14	0,00	83,37%	2.269.970,06	53,98%	1.935.060,35
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.127.099,88	-10.706,96	4.116.392,92	3.356.702,58	0,00	0,00	81,54%	2.108.638,99	62,82%	1.248.063,59
2.03 - Contributi agli investimenti	1.250.306,07	-282.767,50	967.538,57	806.435,87	0,00	0,00	83,35%	125.714,32	15,59%	680.721,55
2.05 - Altre spese in conto capitale	423.000,00	1.817.242,08	2.240.242,08	41.891,96	1.900.786,14	0,00	86,72%	35.616,75	85,02%	6.275,21
Totale	5.800.405,95	1.523.767,62	7.324.173,57	4.205.030,41	1.900.786,14	0,00	83,37%	2.269.970,06	53,98%	1.935.060,35



Osservando la ripartizione della spesa in conto capitale per natura emerge che nel 2025 la stessa ha riguardato principalmente infrastrutture stradali (20,15%), contributi agli investimenti a imprese partecipate, voce che comprende esclusivamente la spesa relativa alla realizzazione della nuova strada di accesso al CRZ (15,58%) e infrastrutture idrauliche (11%).

Tra le spese di investimento più rilevanti impegnate in competenza 2025, relative a nuovi investimenti finanziati nell'anno per la parte conclusa nell'anno, o quota parte di investimenti iniziati negli esercizi precedenti e conclusi nell'esercizio si ricordano:

✓	Realizzazione nuova viabilità di accesso al CRZ	655.306,07
✓	Fognatura Barco - opera in delega alla PAT	319.755,78
✓	Realizzazione nuovo parcheggio centro	318.714,61
✓	Lavori di somma urgenza - strada Valdrana	294.778,07
✓	Viabilità - programma straordinario asfaltature e pavimentazioni	292.599,09
✓	Realizzazione nuovo parcheggio Selva	178.057,90
✓	Manutenzione straordinaria immobili comunali - rifacimento impianti di condizionamento	153.810,69
✓	Malghe e caseggiati minori - manutenzione straordinaria	144.140,76
✓	Interventi di miglioramento rete di illuminazione pubblica	124.154,92
✓	Acquisto e manutenzione straordinaria arredi e giochi per parchi e giardini	113.981,60
✓	trasferimento al corpo volontario dei VVFF per acquisto attrezzatura	109.000,00
✓	Caserma VVFF interventi di manutenzione straordinaria	105.118,26
✓	Realizzazione tratti di fognature malghe Vezzena	100.893,58
✓	Centro sportivo piscina e palestra - compartecipazione agli investimenti effettuati dal gestore	95.786,57
✓	Lavori di sistemazione del muro lungo la sponda del lago	89.929,48

Tra le spese di investimento più rilevanti finanziate con risorse dell'esercizio 2025 o precedenti ma la cui realizzazione si svilupperà negli esercizi successivi, si ricordano (importi relativi alla quota reimputata sul 2026):

✓	Fognatura Barco - opera in delega alla PAT	264.410,20
✓	Nuovo polo culturale	454.940,72
✓	Strada dei Baiti - manutenzione straordinaria	811.560,11
✓	Nuova strada delle Michelotte	155.455,41
✓	Trasferimento al corpo volontario dei VVFF per acquisto nuova autobotte	400.000,00
✓	Interventi di miglioramento rete di illuminazione pubblica	154.601,32
✓	Impianto di videosorveglianza - realizzazione e manutenzione straordinaria	605.169,17
✓	Parco giochi viale lido - manutenzione straordinaria	650.000,00
✓	Malghe e caseggiati minori - manutenzione straordinaria	101.296,46

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

Nell'esercizio 2025 le spese sostenute per le quote di capitale si riferiscono unicamente alla restituzione alla PAT della quota dalla stessa anticipata nel 2015 per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Titolo 7 - Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Si rinvia al paragrafo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" per i relativi dettagli.

Il Fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle entrate e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il salario accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2025 è pari a:

FPV entrata	2025
FPV – parte corrente	€ 244.544,49
FPV – parte capitale	€ 1.782.876,34

La tabella seguente illustra le diverse tipologie di entrata che alimentano il FPV di entrata e l'esercizio di provenienza.

Descrizione tipologia	Anno		FPV CORR	FPV CAP	Totale complessivo
	▼	assunzioi▼			
<input type="checkbox"/> Alineazione e permuta immobili		2023		6.025,37	6.025,37
<input type="checkbox"/> AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI		2024		242.751,66	242.751,66
<input type="checkbox"/> AVANZO LIBERO		2019		264.356,60	264.356,60
		2022		7.081,53	7.081,53
		2023		18.050,66	18.050,66
		2024		995.632,36	995.632,36
<input type="checkbox"/> AVANZO VINCOLATO - revisione prezzi		2023		82.472,02	82.472,02
<input type="checkbox"/> CONCESSIONI CIMITERIALI		2024		4.013,80	4.013,80
<input type="checkbox"/> Contributo PAT bonifica discarica Marangona		2024		13.081,33	13.081,33
<input type="checkbox"/> ENTRATE NON RICORRENTI		2024		32.147,83	32.147,83
<input type="checkbox"/> PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE		2024		117.263,18	117.263,18
<input type="checkbox"/> entrate correnti		2021	6.921,57		6.921,57
		2024	237.622,92		237.622,92
Totale complessivo			244.544,49	1.782.876,34	2.027.420,83

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da :

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese

- già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi (FPV da FPV);
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi (FPV da competenza).

Il meccanismo del Fondo pluriennale vincolato risponde all'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione i tempi di impiego delle risorse acquisite attraverso la realizzazione degli investimenti. A seguito della definizione del cronoprogramma di spesa (previsione dei SAL), o in sede di riaccertamento, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV spesa	2025
FPV – parte corrente	€ 211.896,11
FPV – parte capitale	€ 1.900.786,14

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

Il punto 5.4.6 del principio contabile applicato 4/2 prevede che nell'allegato al rendiconto dell'esercizio concernente il fondo pluriennale vincolato siano indicati gli impegni imputati agli esercizi successivi a quelli cui si riferisce il rendiconto finanziati dal fondo pluriennale vincolato alla data di chiusura dell'esercizio.

La tabella seguente riporta la sintesi per missione degli importi imputati agli esercizi successivi al 2025 finanziati da FPV, mentre l'elenco dettagliato degli impegni è allegato al rendiconto.

Missione	1 - Spese correnti	2 - Spese in conto capitale	Totale
⊕ 01 -Servizi istituzionali, generali e di gestione	113.288,56	18.207,83	131.496,39
⊕ 03 -Ordine pubblico e sicurezza		605.169,17	605.169,17
⊕ 04 -Istruzione e diritto allo studio	13.200,38	19.606,12	32.806,50
⊕ 05 -Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	6.068,00	5.079,60	11.147,60
⊕ 08 -Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.395,76		11.395,76
⊕ 09 -Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	28.755,06	688.804,05	717.559,11
⊕ 10 -Trasporti e diritto alla mobilita'	2.284,40	503.269,97	505.554,37
⊕ 12 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	36.903,95		36.903,95
⊕ 16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		57.583,12	57.583,12
⊕ 17 -Energia e diversificazione delle fonti energetiche		3.066,28	3.066,28
Totale	211.896,11	1.900.786,14	2.112.682,25

Elenco delle spese di rappresentanza secondo il modello approvato con DM Interno del 23.01.2012 (articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Rinfresco	Inaugurazione opera pubblica – art. 215 legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, comma 2, lett. g);	€ 480,00
Acquisto corona di alloro	Celebrazione commemorativa ricorrenza dei “Caduti” – art. 215 legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, comma 2, lett. a)	€ 99,00
Rinfresco	Inaugurazione opera pubblica – art. 215 legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, comma 2, lett. g);	€ 500,00
Totale spese sostenute		€ 1.079,00

Entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto ai sensi dell'art. articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2021, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo deve essere trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 relative all'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti ed altri soggetti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione si evidenzia che l'ente non ha prestato garanzie.

Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che l'ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

L'ente non ha enti od organismi strumentali.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31.12.2025:

DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE	Sito internet
AmAmbiente S.p.a.	18,51%	Gestione servizi idrici, illuminazione pubblica. Gestione ciclo dei rifiuti urbani	www.amambiente.it
TRENTINO MOBILITA' S.p.a.	1,11%	Gestione parcheggi a pagamento	www.trentinomobilita.it
AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOCIETÀ SOC. COOP.	2,000%	Promozione turistica	www.visitvalsugana.it
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	0,0688%	Gestione di funzioni e attività nell'ambito della riscossione e della gestione delle entrate	www.trentinoriscossionispa.it
Trentino Digitale Spa	0,0267%	Gestione servizi informatici	www.trentinodigitale.it
Dolomiti Energia Holding S.p.a.	0,00098%	Servizio di distribuzione gas naturale	www.gruppodolomitienergia.it
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.	0,54%	Servizi strumentali allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente locale	www.comunitrentini.it

Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Si riporta nella tabella sottostante l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, dando successivamente evidenza analitica delle eventuali discordanze.

Alla data della stesura della presente relazione non risultano pervenute le attestazioni formali relativamente Dolomiti energia Holding.

Organismo partecipato	%	Debito dell'ente comunicato dalla Società	Debito dell'ente conservato nei residui passivi del conto del bilancio	Scostamento	Credito dell'ente comunicato dalla Società	Credito dell'ente conservato nei residui passivi del conto del bilancio	Scostamento
AMBIENTE SPA	18,51%	353.505,80	346.456,88	7.048,92	486.755,96	222.341,20	264.414,76
TRENTINO MOBILITA' SPA	1,11%	5.523,00	0,00	5.523,00	167.505,91	167.505,91	
AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOC. COOPERATIVA	2,000%	4.880,00	4.880,00	0,00		0,00	0,00
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,00098%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,0688%	3.159,43	2.764,37	395,06	3.233,69	3.233,69	0,00
TRENTINO DIGITALE SPA	0,0267%	2.047,53	3.926,33	-1.878,80		0,00	
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SC	0,54%	1.009,00	39.133,04	-38.124,04		0,00	0,00

In merito alla differenza rilevata tra residui passivi/attivi dell'ente e crediti/debiti delle società si forniscono le seguenti motivazioni:

AMAMBIENTE

Per quanto riguarda la differenza nei debiti conservati a residui, la stessa era già stata riconciliata in sede di stesura del prospetto di certificazione dei rapporti di debito/credito con la società partecipata. Si riporta di seguito il dettaglio:

	Imponibile	Importo IVA inclusa
Riduzioni tariffa rifiuti di cui alla fatt. 51CC dd. 11.03.2026 imputata in competenza 2026	€ 2.735,39	€ 3.008,92
Superi spesa su tariffa rifiuti e smaltimento ghiaio imputati per maggiori quantità smaltite (quota parte fatt. 106 e 108 del 13.03.2026) imputati in competenza 2026	€ 3.672,73	€ 4.040,00
TOTALE COMPRENSIVO DELLE RETTIFICHE	€ 304.733,65	€ 353.505,80

Si evidenzia inoltre che Amambiente Spa espone nella certificazione il debito nei confronti dell'ente relativo al canone depurazione del primo semestre 2025, pur non avendo ancora ad oggi comunicato all'ente, in qualità di gestore del servizio idrico integrato, i dati relativi ai consumi necessari all'emissione da parte del Comune della relativa fattura e alla registrazione dell'accertamento. Pertanto la riconciliazione dei crediti dell'ente presenta la relativa differenza di euro 264.414,76.

TRENTINO MOBILITA'

La differenza si riferisce al compenso per l'attività di controllo della sosta. La relativa fattura, per l'anno 2025 è stata emessa in data 26.03.2026. L'ente ha adottato apposita determina di impegno di spesa nell'esercizio 2026.

TRENTINO RISCOSSIONI

Lo scostamento tra importo comunicato dalla società e i residui passivi dell'ente deriva da maggiori spese per rivalsa atti rispetto all'importo presunto conservato a residui per € 395,06 Iva compresa imputati al 2026.

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

Nella certificazione la società espone unicamente gli importi relativi a servizi fatturati al 31.12.2025 e non pagati alla stessa data pari a euro 1.009,00.

Tra i residui conservati dall'ente invece sono comprese spese per i seguenti incarichi:

- ✓ Corsi di formazione conclusi nel 2025 e fatturati nel 2026 per euro 1.444,00
- ✓ Incarico per la Gestione di nr. 44 servizi digitali per il cittadino (30 realizzati e installati con fondi della Misura 1.4.1 del PNRR e 14 realizzati e installati con risorse del Fondo Innovazione), pubblicati all'interno dell'applicazione Mycomunweb (Stanza del cittadino), pari a euro 6.776,32 concluso nel 2025;
- ✓ Incarico per miglioramento del sito web comunale e di pubblicazione dei servizi digitali per il cittadino - PNRR - M1C1 - Inv 1.4 - Servizi e cittadinanza digitale- 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - CUP B41F22001960006 per euro 29.287,72 concluso e rendicontato al Minsitero.

TRENTINO DIGITALE SPA

La differenza si riferisce all'incarico per l'attivazione del servizio di connettività FTTH presso l'immobile comunale Ex scuole di S. Giuliana contabilizzato dalla società nel 2026.

Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti

descrizione	canone locazione	utilizzo
PALESTRA EX SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE e PALESTRA POLO SCOLASTICO (per utilizzi extrascolastici)	€ 26.236,80	utilizzo associazioni sportive
CHIOSCO BAR PARCO SEGANTINI	€ 168.750,40	affitto ramo di azienda
SEDE GRUPPO ALPINI SELVA PIAZZA S. FABIANO E SEBASTIANO	€ 381,48	utilizzo associativo
SEDE GRUPPO ALPINI LEVICO	€ -	utilizzo associativo
BAR EX CASEIFICIO BARCO	€ -	comodato gratuito
POLO SCOLASTICO LEVICO TERME	€ -	utilizzo pubblico
CANTIERE COMUNALE	€ -	utilizzo pubblico
CHIESETTA VEZZENA	€ -	uso pubblico
CAMPO CALCIO FRAZIONE BARCO	€ -	uso pubblico
EDIFICIO EX SEVAL	€ 1.769,87	uso associativo
CANONICA BARCO	€ -	utilizzo pubblico
ALTRI FABBRICATI MINORI	€ 320,52	utilizzo associativo
CAMPO CALCIO ALLENAMENTO CON SPOGLIATOI	€ -	utilizzo associativo Us Levico Terme
CAMPO CALCIO	€ -	utilizzo associativo Us Levico Terme
PALALEVICO	€ 2.022,00	concessione Bsi Fiere Societa' Cooperativa
FORTE COLLE DELLE BENNE	€ -	utilizzo pubblico
NUOVA CASERMA VIGILI DEL FUOCO LEVICO TERME	€ -	utilizzo pubblico
COMPLESSO SOPRATIVO TENNIS Loc. BELVEDERE	€ 3.151,66	utilizzo associativo ASD tennislevico
COMPENDIO IMMOBILIARE PARCO GIOCHI V.LE LIDO		a disposizione
ASILO NIDO	€ -	utilizzo pubblico
SCUOLA MATERNA	€ -	utilizzo pubblico
EDIFICIO EX SCUOLA MEDIA	€ 3.667,13	utilizzo associativo
EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE	€ 12.500,00	concessione Opera Armida Barelli
EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE	€ -	uffici tecnici
EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE	€ -	concessione scuola musicale
ZONE SPORTIVE PALAZZETTO POLIVALENTE	€ -	contratto di partenariato pubblico privato
IMM. DESTINATI ALLA SANITA' POLIAMBULATORIO LEVICO TERME	€ -	utilizzo pubblico
MUNICIPIO	€ -	Uffici Comunali
MALGA COSTO DI SOTTO	€ 7.978,06	affitto agrario
MALGA COSTO DI SOPRA	€ 5.128,76	affitto agrario
MALGA CIMA VERLE	€ 26.441,60	affitto agrario
CASEIFICIO TURNARIO LEVICO	€ -	a disposizione
CASEIFICIO TURNARIO SELVA		a disposizione
CANONICA BARCO	€ -	a disposizione
MALGA EX BUSA VERLE	€ -	utilizzo associativo
MALGA BASSON DI SOPRA	€ 11.100,00	affitto agrario
MALGA PALU'	€ 7.680,93	affitto agrario
MALGA BASSON DI SOTTO	€ 23.391,91	affitto agrario
MALGA BISCOTTO	€ 16.292,88	affitto agrario
MALGA MARCAI	€ 18.736,81	affitto agrario
MALGA FRATTE	€ 17.491,28	affitto agrario
MALGA POSTESINA	€ 17.456,64	affitto agrario
MALGA COSTO DI SOTTO	€ 8.146,42	affitto agrario
MALGA COSTO DI SOPRA	€ 5.237,00	affitto agrario
MALGA CIMA VERLE	€ 26.999,62	affitto agrario
PARCHEGGIO DIAZ	€ 17.434,14	in concessione
EX SCUOLA BARCO	€ -	utilizzo associativo
EX SCUOLA CAMPIELLO	€ -	a disposizione
EX SCUOLA SELVA	€ 691,52	utilizzo associativo
EX SCUOLA SANTA GIULIANA	€ -	a disposizione
COLONIA MONTANA VEZZENA	€ 20.221,00	concessione Associazione Victoria
TERRENI PISTA DA SCI	€ 11.814,48	concessione Turismo Lavarone Srl
VILLA IMMACOLATA	€ -	utilizzo pubblico
CASA SOCIALE BARCO	€ -	utilizzo associativo

Elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione

I diritti reali di godimento si riferiscono unicamente a servitù di acquedotto e fognatura come tavolarmente iscritte.

Indicatori relativi ai tempi di pagamento dell'amministrazione

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture pagate nell'anno, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

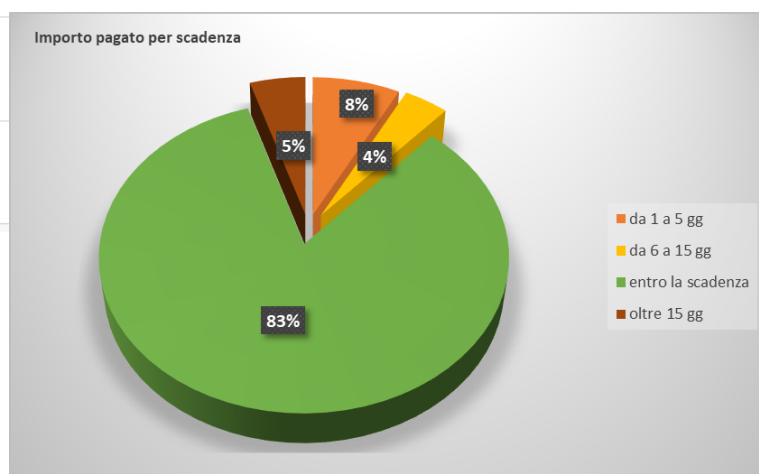
- al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza.

Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP
2025	-	-5,93



Totale pagamenti per transazioni comm.li effettuati nel periodo	Totale importi pagati entro la scadenza	Totale importi pagati dopo la scadenza	Di cui tra 1 e 5 gg.	Di cui tra 6 e 15 gg.	Di cui oltre i 15 gg.
5.041.100,28	4.212.952,12	828.148,16	€ 385.696,66	€ 197.838,67	€ 244.612,83
Nr. 1747 fatture	Nr. 1383 fatture	Nr. 364 fatture	Nr. 176 fatture	Nr. 100 fatture	Nr. 88 fatture

Per quanto riguarda i documenti nella fascia “oltre i 15 gg”, sono presenti diversi casi di ritardo dovuti a irregolarità o durc in attesa di verifica per i quali non è stata gestita in PCC la fase di sospensione.

Il legislatore con la legge di bilancio 2019 al fine di monitorare l’andamento dei pagamenti della pubblica amministrazione ha introdotto i seguenti ulteriori indicatori:




- indicatore di riduzione del debito commerciale residuo scaduto e non pagato alla fine dell’esercizio (cosiddetto stock del debito);
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato come la media dei ritardi di pagamento ponderata in base all’importo delle fatture e considera le fatture scadute nell’anno e le fatture non scadute e pagate nell’anno;

Tali indicatori sono elaborati dalla Piattaforma di certificazione dei crediti, sistema nel quale confluiscono tutti i dati relativi a fatture ricevute e pagamenti effettuati dagli enti locali.

Entro il 31.01.2026 si è provveduto all’allineamento dei dati relativi a fatture per le quali il pagamento era stato eseguito ma che risultavano ancora aperte nella Piattaforma di certificazione dei crediti.

I dati rilevati dal sistema PCC, relativi allo stock del debito sono i seguenti.

Calcolato da PCC - Stock dell'anno

Importo scaduto e non pagato 776,10 €	Note di credito -2,30 €	Totale importo scaduto e non pagato 773,80 €
Tempo medio ponderato di pagamento  25,76 gg.	Tempo medio ponderato di ritardo  -5,94 gg.	Importo documenti ricevuti nell'esercizio  5.802.141,04 €

Nel corso dell’esercizio 2025 è proseguita, a cura del Servizio finanziario, l’attività di verifica costante delle fatture in scadenza.

IL SINDACO

f.to Gianni Beretta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Dott.ssa Sara Dandrea

Il PNRR e il rispetto dei tempi di pagamento

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Gli obiettivi di tale riforma sono due:

- ⇒ un indicatore dei tempi medi di pagamento non superiore a 30gg (elevato a 60gg per il SSN);
- ⇒ un indicatore dei tempi medi di ritardo inferiore o pari a zero.

Obiettivi	Target	Metodo di calcolo
Indicatore tempo medio di pagamento	60 gg per gli enti del SSN	Media ponderata se < 20 gg rispetto alla media semplice
	30 gg per gli enti locali	
Indicatore tempo medio di ritardo	< ZERO	Media ponderata se < 20 gg rispetto alla media semplice

Inizialmente tali obiettivi dovevano essere raggiunti entro il 2023 ma grazie alla rimodulazione approvata dalla Commissione europea in data 8 dicembre 2023 si è guadagnato un anno in più:

- ⇒ nel 2024 l'Italia dovrà raggiungere i target concordati;
- ⇒ nel 2025 l'Italia dovrà mantenere i target raggiunti nel 2024.

Ritenendo non sufficiente il deterrente costituito dall'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali per indurre le amministrazioni a rispettare i tempi di pagamento, il legislatore ha introdotto nell'ordinamento una disposizione rivolta ai dirigenti e agli incaricati di posizione organizzativa, al fine di generare la compliance necessaria a centrare gli obiettivi del PNRR. L'art. 4-bis del decreto legge 13/2023, inserito in sede di conversione in legge n. 41/2023, prevede infatti che le pubbliche amministrazioni subordinino almeno il 30% del premio collegato alla performance (retribuzione di risultato) a specifici obiettivi annuali connessi al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture. In particolare, tali obiettivi sono definiti avendo riguardo all'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti previsto dal comma 859 lett. b) e comma 861 della legge 145/2018, valido anche ai fini dell'obbligo di accantonamento al FGDC.

Indicatore di tempestività dei pagamenti ex DPCM 22/09/2014, indicatore tempo medio di ritardo, indicatore dei tempi medi di pagamento sono i tre parametri definiti per legge per misurare la virtuosità dell'ente. L'articolo 4-bis, comma 2, del decreto-legge 13/2023 è chiaro nel collegare la performance all'indicatore dei tempi medi di ritardo definito ai sensi della legge 145/2018 (commi 859 e 861) ai fini dell'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali. Tale indicatore esprime il ritardo rispetto alla scadenza di pagamento delle fatture per cui:

- ✓ se negativo significa che l'amministrazione paga in anticipo le fatture;
- ✓ se pari a zero, significa che l'amministrazione rispetta i termini di scadenza;
- ✓ se positivo, significa che l'amministrazione paga in ritardo le fatture

L'indicatore del tempo medio di ritardo è calcolato direttamente dalla PCC e non vi è alcuna possibilità di disattendere tale dato. L'indicatore è reso disponibile dall'Area RGS, consultando lo stock del debito ed è aggiornato in tempo reale. Gli enti possono agire sull'indicatore indirettamente allineando la PCC relativamente alle scadenze delle fatture, alla qualifica di debito non commerciale, alla sospensione delle fatture ovvero alla chiusura di documenti non liquidabili.

Dalla tabella riportata nel precedente paragrafo si evince che il Comune di Levico Terme rispetta per l'anno 2025 gli obiettivi fissati dal PNRR.

Rendiconti del servizio scuola dell'infanzia e asilo nido

SCUOLA DELL'INFANZIA

Si riporta il rendiconto per la gestione di propria competenza della Scuola Provinciale dell'Infanzia di Levico Terme per l'anno scolastico 2024/2025 approvato con determina del Servizio Finanziario nr. 92 del 23.09.2025. Si ricorda che sono in capo al comune le spese relative all'assunzione del personale non insegnante, all'acquisto del materiale didattico, alla manutenzione e rinnovo arredi, al riscaldamento, al servizio mensa e quindi alle spese generali di funzionamento.

Spese per il personale non insegnante 2024/2025		
Spesa sostenuta	€ 343.543,29	-
Finanziamento assegnato	€ 294.758,00	+
Oneri rinnovi contrattuali CCPL 2022-2024 già finanziati	€ 39.069,09	
Disavanzo quota per il personale da finanziare	€ 9.716,20	-
Spese per il funzionamento - quota struttura 2024/2025		
Spesa sostenuta	€ 205.996,72	-
Entrate dalle famiglie per servizio mensa	€ 67.957,57	+
Finanziamento assegnato	€ 106.595,00	+
Disavanzo quota struttura	€ 31.444,15	-

Sono state accertate entrate dalle famiglie per il servizio mensa per € 67.957,57.

NIDO D'INFANZIA

Nel quadro di una politica di sostegno alla famiglia, l'amministrazione comunale pone particolare attenzione al servizio nido di infanzia che provvede alla temporanea cura educativa dei bambini, assicurando un'adeguata assistenza alle famiglie anche al fine di favorire l'attività lavorativa dei genitori.

A partire dal 01.09.2024, nell'ambito del progetto educativo "Polo 0-6" è stato aperto un secondo servizio educativo alla prima infanzia, denominato Asilo Nido "Al Centro", della capienza di 30 utenti presso la struttura della scuola dell'infanzia "Centro" in Via M. Caproni 4, ora denominato Polo per l'infanzia 0-6. La totale capacità ricettiva del servizio è dunque ora pari a 90 posti.

Con delibera della Giunta comunale nr. 58 del 31.03.2025 si è provveduto ad approvare il rendiconto del servizio asilo nido per l'anno 2025, come riportato nella tabella seguente

ENTRATE		USCITE	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Rette accertate: quote fisse + giornaliere	€ 262.899,39	Personale e oneri riflessi (compr. IRAP)	1.201.207,93
		Generi Alimentari e mat. Igienico sanitario	48.211,97
		Materiale didattico, di pulizia, telefono e varie	20.214,89
TOTALE	€ 262.899,39	Spese funzionamento collegate alla struttura (riscaldamento, energia elettrica, acqua, manutenzione impianti)	24.598,90
Contributo provinciale	€ 617.504,69	Manutenzione ordinaria immobile	1.974,39
		incarico servizio coordinamento pedagogico	19.520,00
Concorso Comuni convenzionati: Novaledo € 17.275,78	€ 17.275,78	Acquisto attrezzature e arredi -manutenzione straordinaria	6.497,74
		TOTALE SPESE	1.322.225,82
		DISAVANZO	- 424.545,96
TOTALE ENTRATE	€ 897.679,86	TOTALE A PAREGGIO	€ 897.679,86

Va precisato che i dati sopra esposti si riferiscono a incassi e pagamenti (competenza e residui) registrati nell'anno. Tra le entrate da trasferimenti figura unicamente il Fondo specifici servizi comunali per i servizi socio educativi alla prima infanzia, va però sottolineato come l'incremento della spesa del personale legata ai rinnovi contrattuali trovi parziale copertura all'interno delle assegnazioni sul Fondo perequativo effettuate a livello complessivo di ente e in proporzione alla media del personale in servizio nel triennio precedente. Parte del disavanzo trova dunque copertura con tali risorse.

Nelle tabelle seguenti si illustrano i principali dati relative all'utilizzo del servizio nido d'infanzia riferiti all'anno educativo 2024/2025 (01 settembre 2024 – 31 luglio 2025):

Si ricorda che l'ufficio comunale competente, d'intesa con il coordinamento pedagogico e le coordinatrici del nido, predispose il piano degli ambientamenti, sulla base della capienza delle strutture, del rapporto numerico bambini/educatori e dei posti disponibili a seguito delle dimissioni degli/delle iscritti/e che passeranno alla scuola d'infanzia, con l'obiettivo di garantire insieme la qualità del servizio ed il pieno utilizzo delle strutture.

L'assegnazione dei posti al nido d'infanzia viene effettuata in base al criterio della suddivisione in gruppi omogenei per età dei bambini e bambine, seguendo l'ordine di posizione in graduatoria e tenuto conto della disponibilità di posti presso ogni struttura.

Di norma l'assegnazione alle diverse strutture viene effettuata considerando l'appartenenza alle aree di utenza identificate per la scuola dell'infanzia, anche considerando la presenza di fratelli/sorelle iscritti ad una scuola dell'infanzia dove è attivato il servizio 0-6 anni; detto criterio non è vincolante ed è subordinato alla costituzione dei gruppi omogenei per età dei bambini e bambine e alla copertura dei posti disponibili.

In applicazione dei criteri sopra descritti è possibile che non si arrivi a totale saturazione della capacità ricettiva.

NIDO "CENTRO"

Mesi di apertura	Giorni di apertura	Bambini iscritti		Distribuzione degli iscritti			Giornate di presenza
		Maschi	Femmine	Tempo pieno	Part-time mattina	Part - time pomeriggio	
Settembre	21	15	13	20	8		386
Ottobre	23	15	13	20	8		455
Novembre	19	15	13	20	8		364
Dicembre	15	15	13	20	8		273
Gennaio	18	15	15	22	7	1	331
Febbraio	21	15	15	22	7	1	397
Marzo	21	15	15	22	7	1	466
Aprile	17	15	15	22	7	1	435
Maggio	21	15	15	22	7	1	548
Giugno	20	15	15	22	7	1	459
Luglio	23	15	15	22	7	1	426
TOTALE <i>media mensile</i>	219	15	14	21	7	1	4.540

Indice di saturazione	Bambini iscritti (media mensile)/capacità ricettiva	97,58%
-----------------------	---	--------

Indice di utilizzazione	Bambini presenti (giornate)/Bambini iscritti (giornate)	70,78%
-------------------------	---	--------

NIDO "al PARCO"

Mesi di apertura	Giorni di apertura	Bambini iscritti		Distribuzione degli iscritti			Giornate di presenza
		Maschi	Femmine	Tempo pieno	Part-time mattina	Part - time pomeriggio	
Settembre	21	22	34	49	7		959
Ottobre	23	22	34	49	7		976
Novembre	19	22	34	49	7		856
Dicembre	15	22	34	49	7		665
Gennaio	18	22	32	48	6		681
Febbraio	21	22	32	48	6		829
Marzo	21	22	32	48	6		704
Aprile	17	22	32	48	6		645
Maggio	21	22	32	48	6		727
Giugno	20	22	32	48	6		851
Luglio	23	22	32	48	6		956
TOTALE <i>media mensile</i>	219	22	33	48	6	0	8.849

Indice di saturazione	Bambini iscritti (media mensile)/capacità ricettiva	91,21%
-----------------------	---	--------

Indice di utilizzazione	Bambini presenti (giornate)/Bambini iscritti (giornate)	73,85%
-------------------------	---	--------

TAGESMUTTER

Il comune fornisce inoltre un supporto anche alle famiglie che usufruiscono del servizio Tagesmutter.

Il servizio di Tagesmutter è complementare e non sostitutivo del nido d'infanzia possono accedere al sostegno economico solo le famiglie residenti nel Comune di Levico Terme che, alternativamente:

- ✓ hanno presentato domanda di iscrizione al servizio di nido d'infanzia e sono in lista d'attesa. Il sostegno è riconosciuto fino all'ammissione al servizio. Per ragioni di continuità educativa, nel caso di rinuncia all'ammissione al nido in corso d'anno il sostegno è comunque garantito fino alla chiusura dell'anno educativo in corso (fino al 31 agosto);
- ✓ dimostrino l'assoluta incompatibilità fra gli orari del servizio di nido d'infanzia e le esigenze familiari, con particolare riguardo agli orari di lavoro di entrambi i genitori.

Ai fini della determinazione del sostegno agevolato è stabilita una base di calcolo compresa tra € 4,00/ora ed € 5,90/ora, con arrotondamento ad € 0,10 in base dell'indicatore ICEF.

La contribuzione Pat per il sostegno del servizio Tagesmutter è pari a euro 4,46 per ora fruita.

Nella tabella seguente si illustrano i principali dati relative all'utilizzo del servizio Tagesmutter riferiti all'anno educativo 2024/2025 (01 settembre 2024 – 31 agosto 2025):

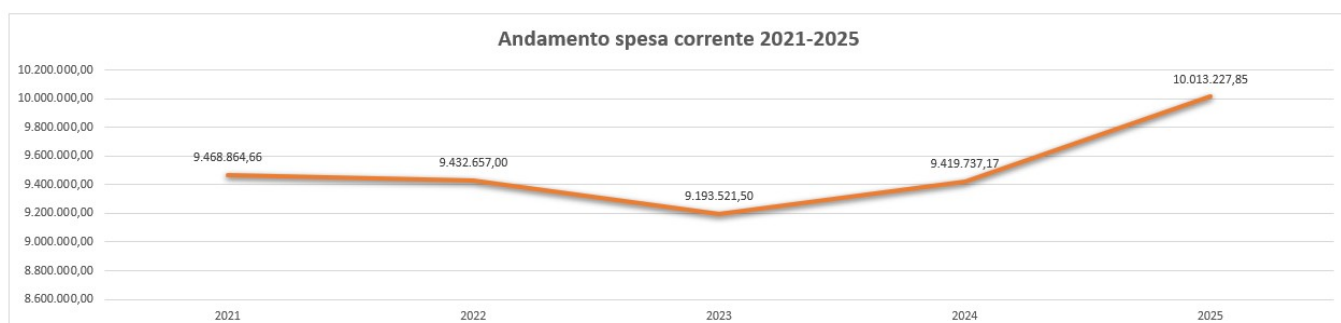
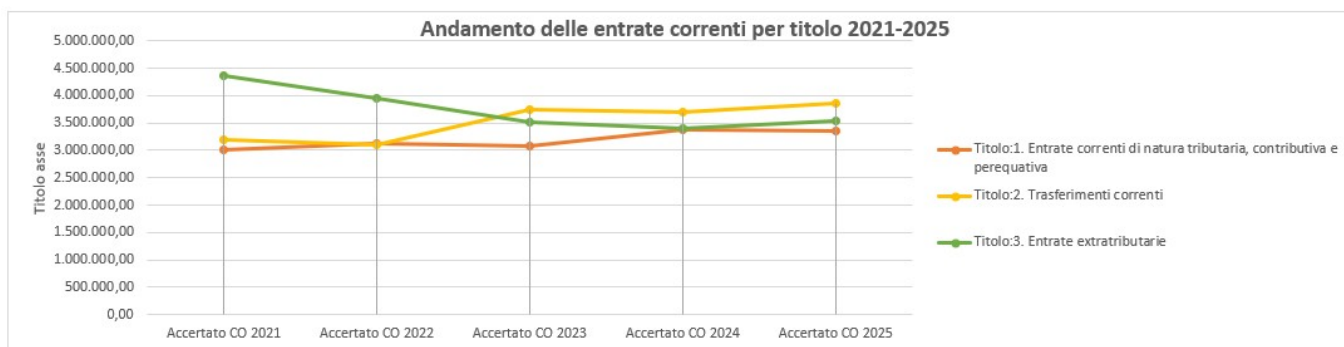
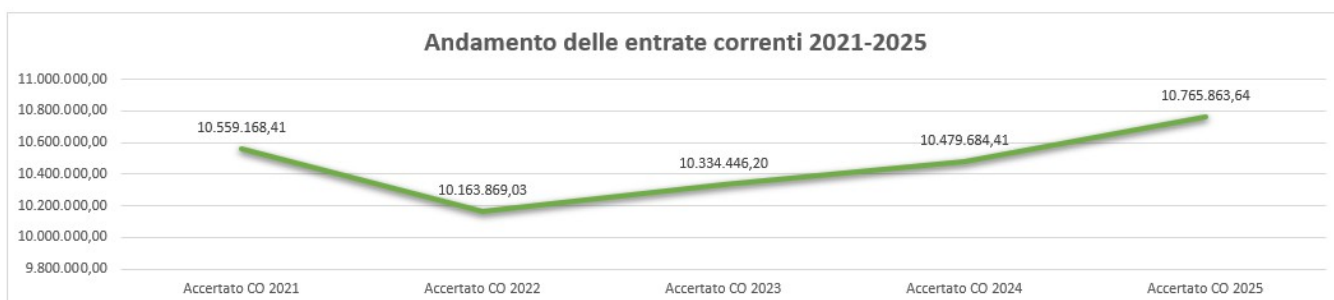
Mesi di utilizzo del servizio	Bambini iscritti		Famiglie	Ore sostenute dal Comune
	Maschi	Femmine		
Settembre	3	1	4	301,50
Ottobre	3	1	4	331,00
Novembre	3	1	4	314,00
Dicembre	3	1	4	243,00
Gennaio	3	1	4	295,50
Febbraio	3	1	4	284,00
Marzo	3	1	4	328,00
Aprile	3	1	4	298,50
Maggio	3	1	4	352,00
Giugno	3	1	4	272,75
Luglio	3	1	4	316,00
Agosto				
TOTALE				3.336,25

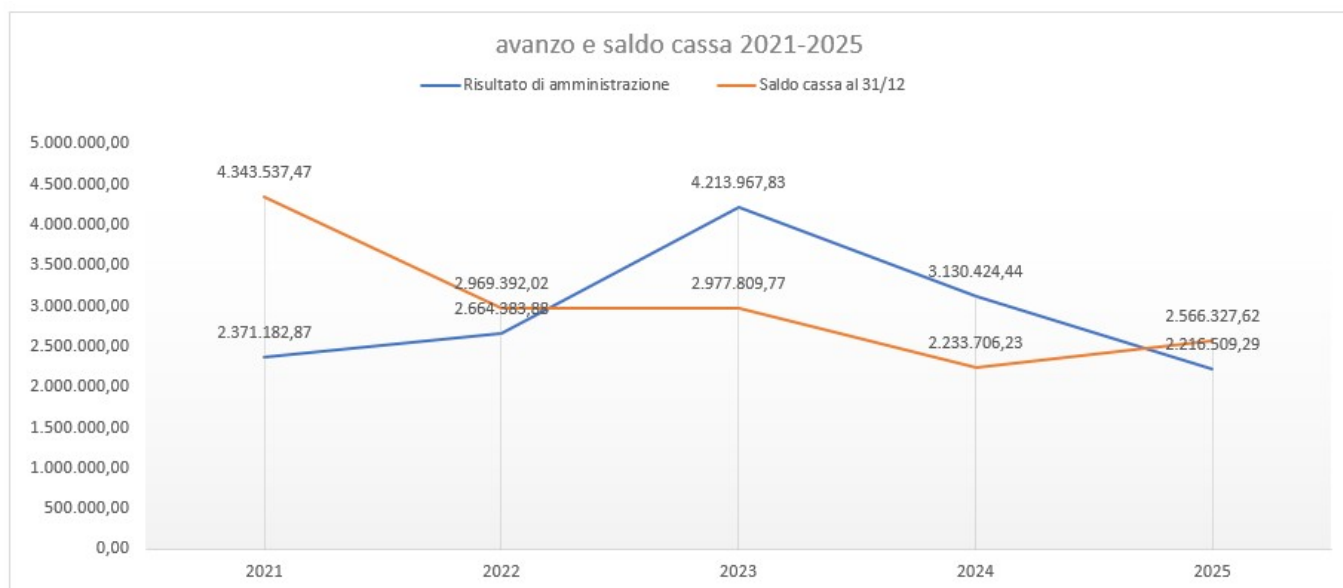
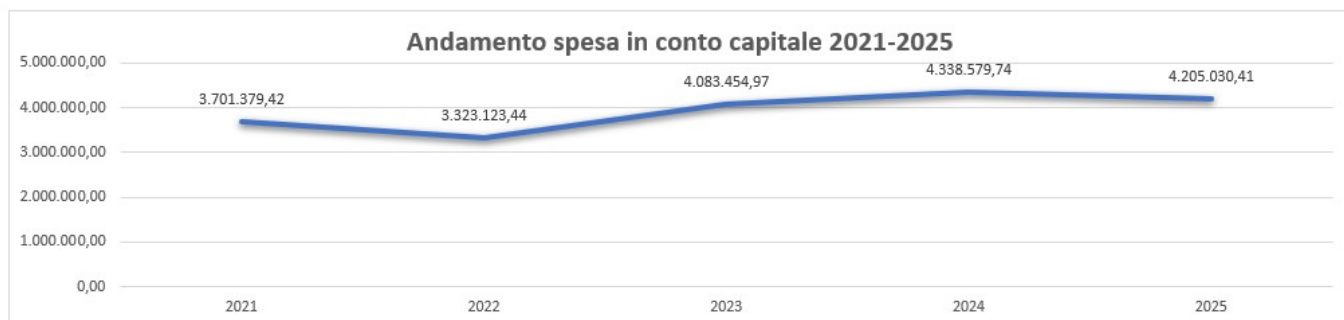
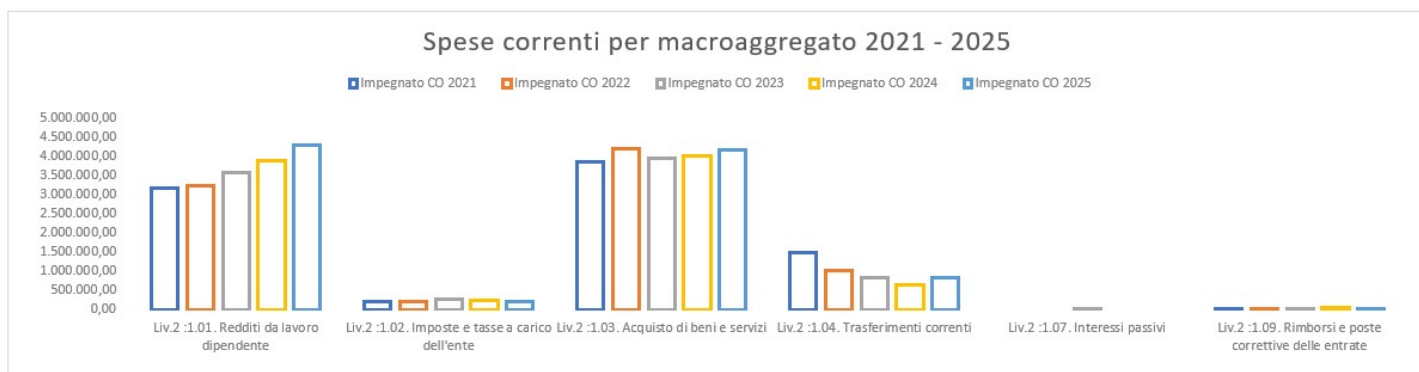
APPENDICE

ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE FINANZIARIE ANNI 2021-2025

A conclusione della relazione sull'andamento della gestione finanziaria si ritiene significativo, illustrare sinteticamente l'andamento delle principali grandezze finanziarie nell'ultimo quinquennio.

L'andamento di entrate e spese rispecchia gli eventi che hanno caratterizzato gli ultimi anni: della pandemia da Covid 19 agli incrementi dovuti alla crisi energetica e all'inflazione. Si ricorda inoltre che gli effetti della tempesta Vaia di fine 2018, a livello finanziario, cominciano ad esaurirsi solo dal 2025, con particolare riferimento alle entrate derivanti dal legname venduto che sono state destinate in primis al finanziamento delle spese necessarie agli interventi di ripristino e di esbosco e negli anni successivi a spese di investimento o spese non ricorrenti.





La relazione tra l'andamento del saldo di cassa e dell'avanzo di amministrazione evidenzia il legame tra la liquidità effettivamente disponibile e il risultato complessivo della gestione finanziaria.

Il saldo di cassa rappresenta le risorse liquide presenti in un determinato momento, mentre l'avanzo di amministrazione tiene conto anche dei residui attivi e passivi, offrendo quindi una visione più completa della situazione finanziaria dell'ente. Un miglioramento del saldo di cassa tende generalmente a riflettersi positivamente sull'avanzo di amministrazione; tuttavia, i due valori possono divergere a causa della presenza di crediti e debiti ancora da riscuotere o pagare.

Pertanto, l'analisi congiunta di questi due indicatori consente di valutare sia la capacità di pagamento immediata sia l'equilibrio complessivo della gestione finanziaria.